

QFregene

Aprile 2021
n° 278 - 1 Euro



Un pienone assicurato

**In attesa del decoro
un'altra estate da record**



Quando
la **Farmacia**
è **di casa**
CONSEGNA
A DOMICILIO



TEST
RAPIDO
COVID19



**ordina i tuoi prodotti,
te li portiamo a casa**



ordina il tuo
prodotto

- scrivi alla e-mail
ordini@farmaciafregene.it
- WhatsApp  **328 9389 223**
- chiama lo **06 6656 0449**



per ordinare un farmaco
invia la ricetta

a ricette@farmaciafregene.it



ricevi il
tuo ordine
a **casa**

senza ricetta
euro 22,00

prenotazione
obbligatoria

E-mail: ordini@farmaciafregene.it

WhatsApp  **328 9389 223**

Telefono **06 6656 0449**



FARMACIA
SPADA

FARMACIA SPADA

Viale Castellammare, 59
Fregene - tel. 06 6656 0449
www.farmaciafregene.it
 Farmacia Spada Fregene

APERTI 7 giorni su 7
Orario Continuato
da Lunedì al Sabato 8.30 - 19.00
Domenica e Festivi 9.00 - 13.00



 **cielo**
FCO

ELEGANZA, FASCINO, QUALITÀ
ristorante, pizzeria, braceria, enoteca
un luogo speciale per ogni tuo evento

Via della Torre Clementina 154 - Fiumicino | 06 650 6368 - info@cielofco.it



Se la novità sono le strisce blu

Di solito ad aprile riparte ufficialmente la stagione balneare. Le previsioni sono ottime, come dimostra il record delle prenotazioni,

ma su quando e come si ripartirà c'è ancora tanta incertezza.

Sulle aspettative di decoro abbiamo scritto all'interno, Fregene non ci sta più ad essere la cenerentola del Comune. Se di opere non se ne vedono da anni, visto che al momento l'unica novità dell'estate saranno le strisce blu, che almeno si provi a restituire un minimo di decenza in giro. Il bilancio di questi 29 anni di Comune è chiarissimo, c'è ben poco da aggiungere all'analisi fatta da Massimiliano Mattiuzzo.

C'è poi la vicenda de Il Glauco, tristissima, come lo è stata quella de La Perla e de La Rivetta. Per tutti si poteva fare di più e invece non si è mosso nessuno.

Si muove bene invece Maccarese, che ogni mese regala qualche sorpresa grazie all'input dell'azienda agricola.

Riguardo ai beni capitali, questo il bollettino: spiaggia, avanti adagio con il progetto barriera soffolta; Pineta, si muove il piano contro il parassita; mare, si è persa nella nebbia la condotta di risalita, lo ricordiamo approvata dalla Riserva nel lontano 2016.

Copertina 6

Un'estate da tutto esaurito

Primo piano 8

Ricominciare dal decoro

Autonomia 10

Mattiuzzo: un Comune poco attento

Demanio 14

Fermato Il Glauco

Pineta 26

Il vaccino contro il parassita

Set 44

Il ritorno di Verdone

Storie 68

La nuova Madre superiora

Storie 70

L'emporio solidale della Caritas

Q5
ANNO XXXI n° 278
Aprile 2021
DIRETTORE RESPONSABILE
Fabrizio Monaco

FONDATORE
Alberto Branchini

REDAZIONE
Via Numana, 31 - 00054 Fregene
tel e fax: 06.665.60.329
www.fregeneonline.com
e-mail: media.press@virgilio.it

HANNO COLLABORATO
Matteo Bandiera
Alessandra Benadusi
Francesco Camillo
Andrea Corona
Lorenzo D'Angelantonio
Riccardo Di Giuseppe
Aldo Ferretti
Fabio Leonardi
Elisabetta Marini
Rosangela Mollica
Andrea Ricci
Chiara Russo
Marco Traverso

FOTOGRAFIE
Francesco Camillo
Kurt Macchini

PUBBLICITÀ
Media Press
Via Numana, 31
00054 Fregene (Rm)
tel. 06.665.60.329
e-mail: media.press@virgilio.it

PROGETTO GRAFICO
Stefano Castiglionesi
cscmfregene@gmail.com

IMPAGINAZIONE
Stefano Castiglionesi

STAMPA
Das Print Srl
Via Oreste Ranelletti, 8
00166 Roma
tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. l'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz. del Tribunale di Roma
n. 302 del 18-5-1988
Finito di stampare 9/4/2021



Copertina

Più dello scorso anno, case quasi tutte affittate prima di Pasqua. Nell'incertezza del Covid le prenotazioni sono arrivate in anticipo, sarà un gran pienone generale

di Marco Traverso

Per Fregene sarà un'altra stagione d'oro. Dopo il boom dello scorso anno, il mercato immobiliare nel 2021 sembra destinato a polverizzare ogni record. Avercene di case da affittare, la domanda sembra non conoscere limiti. L'incertezza del Covid ha generato la convinzione generale che anche per la prossima estate sarà meglio non allontanarsi troppo per le vacanze. E allora ecco che una bella villa nel centro balneare diventa all'improvviso una meta molto, ma molto ambita, come ai vecchi tempi.

"Le occasioni migliori, ville con piscina e ampio giardino sono già state tutte opzionate – spiega Igor Cavicchi, agente immobiliare del Gruppo Toscano di Fregene – con ogni probabilità subito dopo Pas-

qua avremo registrato il tutto esaurito per l'estate".

I romani, dopo l'esperienza fatta lo scorso anno, quando si sono mossi solo in primavera per le prenotazioni, stavolta si sono attivati in anticipo: "Già a gennaio sono iniziate le prime trattative – aggiunge Patrizio Bitelli, dell'omonima agenzia – In pratica abbiamo quasi finito tutto. Sono rimaste poche cose e la tendenza è ancora più vigorosa rispetto a quella dell'anno scorso". Ville vicine al mare, meglio se nella zona centro nord, considerata l'erosione della costa a sud, ampi giardini per poter passare la maggior parte del tempo in casa lontano dalla folla. E magari, se non è già disponibile, l'acquisto extra di piccole piscine fuori terra per poter chiudere il cerchio e minimizzare il rischio pandemia. Questi i requisiti principali delle richieste, con il telefono delle agenzie immobiliari che continua a squillare all'impazzata. La straordinaria richiesta di case in affitto per più mesi si somma a un altro fenomeno: molti proprietari di seconde case, di solito assenti da

Fregene perché in vacanza in giro per il mondo, si sono riservati la possibilità di rimanere a Fregene. Della serie, la loro abitazione è stata tolta dalla disponibilità delle agenzie immobiliari per la locazione; decideranno all'ultimo minuto se restare o affittare e andarsene in vacanza altrove. Lo confermano anche i giardinieri, le donne delle pulizie, i manutentori. Quindi non solo un tutto esaurito per le case in affitto, ma un pienone generale. Invariati rispetto allo scorso anno i prezzi da giugno ad agosto, anche se qualche proprietario ci prova a sparare ancora più forte, da 2.500 a 4.000 euro al mese per un piccolo villino, fino 7.000 al mese per una villa più grande. E cresce sempre più anche la tendenza a prolungare il periodo di permanenza oltre il singolo mese. Molte famiglie, potendo spendere, chiedono di fare il prezzo per tutta la stagione sperando nell'affare, ma viste le richieste i proprietari delle ville non sembrano più disposti a fare grandi sconti; sul totale possono togliere al momento al massimo un 10%.

Verso il tutto esaurito



Ma per tanti è crisi nera

Una brutta storia. Comunque la si voglia vedere questa volta il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto non esiste proprio. C'è solo il vuoto, quello dei locali chiusi ormai da molte settimane con le sedie sopra i tavoli nelle sale e con la prospettiva di dover tenere le porte chiuse fino al 30 aprile. In tanti rischiano di non farcela a riaprire, chi ha investito negli ultimi anni esponendosi a leasing, mutui, prestiti, chi deve pagare affitti salati, oggi non sa proprio dove sbattere la testa. I ristoratori non sono risolutivi, coprono solo una minima parte delle spese e la matassa di cavilli che li circondano spesso fanno desistere i gestori dal chiederli. Non si può nemmeno contare sulle banche, come al solito le condizioni sono proibitive. Morale, si salva solo chi ha grandi riserve, locali di proprietà o non è esposto finanziariamente. In pratica una minima percentuale dei commercianti, per definizione in attività grazie al credito, l'anticipo tra incassi e pagamenti dei fornitori. E visto che gli incassi non ci sono, restano solo i pagamenti, troppi per poter pensare di resistere fino al 30 aprile.

"Chiudere bar, ristoranti, pasticcerie, pizzerie fino al 30 aprile significa uccidere scientemente un intero comparto produttivo – dichiarano i ristoratori – a questo punto siamo pronti immediatamente a restituire le partite iva allo Stato e abbassare le serrande".

Anche i bar non se la passano bene: "Fatturiamo il 30% di prima – spiega Alessandra, gestore di un locale – qualche caffè da asporto, cappuccini, a volte un cornetto. Non basta nemmeno a pagare la giornata ai dipendenti, figuriamoci l'affitto e i fornitori. Andiamo avanti per inerzia, ma il momento è drammatico".

Se la crisi economica è grave, questa volta anche a livello psicologico è la stessa tenuta degli operatori a

vacillare. "Non vediamo via di uscita – spiega Carlo, titolare di un ristorante – vaccinare tutta la popo-



lazione sarà lunga, forse troppo per noi. Tra il morire di Covid e morire di fame, il risultato finale non cambia. In entrambi i casi non c'è possibilità di scelta e a un anno dalla pandemia siamo di nuovo a questo punto, c'è da perdere la testa". Nubi nere addensate anche intorno alla vicenda Alitalia-Ita. Il futuro della compagnia di bandiera non sembra essere splendente. Anzi, non sembra proprio esserci. "Il piano industriale approvato dal Cda Ita ha subito e sta subendo un processo di revisione profonda alla luce delle negoziazioni in corso, in particolare con la commissaria Vestager", ha detto il ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti – il Piano industriale si deve basare su discontinuità, sostenibilità econo-

mica, orientamento mercato. Tutto ciò significa che per volare Ita non può essere troppo pesante, se è troppo pesante non vola. L'obiettivo è la partenza della newco entro giugno-luglio. Lo Stato farà la sua parte, ma la compagnia deve poi essere in grado di sostenersi da sola". È già allarme generale per la situazione di tante famiglie, per il territorio sarebbe una vera e propria emergenza sociale visto che tra gli 11mila dipendenti di Alitalia, più gli altri 20mila dell'indotto, migliaia risiedono proprio sul litorale.

E il 30 marzo il supermercato Auchan di Parco Leonardo a Fiumicino ha tirato giù le saracinesche, 80 dipendenti sono finiti in cassa integrazione senza sapere se per loro ci sarà un futuro.

Copertina

Situazione difficile per ristoranti, bar, negozi, palestre. Si mette male anche per i dipendenti Alitalia, il 30 marzo ha chiuso definitivamente Auchan a Fiumicino

di Andrea Corona

Primo piano

Da non ripetere la stagione di degrado generale del 2020. L'esempio delle rose nelle aiuole di San Felice Circeo. Stanchi dei rifiuti abbandonati in giro, il decoro è alla base di una località turistica

di Fabrizio Monaco



Gran pienone, poco decoro

Sarà un'estate molto affollata per il centro balneare, forse ancora di più dello scorso anno. Ossigeno prezioso per l'economia locale che ha passato mesi complicati. Con tanti ospiti in circolazione, punte di 40-50mila persone nelle 8mila abitazioni censite, si spera che l'accoglienza possa essere migliore in termini di decoro. Quel viale della Pineta con le recinzioni abbattute e i tronchi a terra nel parco con le croci messe sopra da un gruppo di giovani, più che una cartolina sembrava una scena di un film dopo un bombardamento.

Un viale di ingresso come era un tempo, con aiuole fiorite, pulizia, ordine, non è chiedere tanto. Un'impresa possibile, come hanno dimostrato i volontari con l'area della fontana e anche del vicino parco giochi, o con le aiuole adottate in vari punti di Fregene.

Lo stesso dovrebbe accadere sul lungomare, l'aiuola della ciclabile in alcuni punti è una vergogna, come lo sono alcune di quelle più grandi al centro della strada. Possibile che non si riesca a mettere qualche fiore, a curarle, a restituire un minimo di decoro? Il turismo è un valore centrale per questo territorio oppure no?

Il Comune di San Felice Circeo a fine marzo ha lanciato il progetto "Roseto diffuso" con l'obiettivo dichiarato di promuovere il turismo e l'accoglienza, mettendone in risalto gli aspetti culturali, paesaggistici e di miglioramento urbano, a sostegno della valorizzazione ambientale del territorio. Tra le sue finalità c'è anche quella di organizzare dei corsi conoscitivi e formativi di allevamento di rosai con il supporto di docenti qualificati in mate-

ria. Il roseto diffuso interesserà alcune aree verdi del centro turistico, i giardini, i parchi.

Fantascienza da noi? Non credo, si potrebbe coinvolgere la Maccarese Spa, i giardinieri locali, alcuni imprenditori che hanno coltivato o ancora coltivano le rose. Se poi invece delle rose si vogliono mettere fiori diversi, più in sintonia con il territorio e la sua stagionalità, perché no? Il punto è quello di avere una strategia, delle idee, degli obiettivi di decoro urbano, poi le soluzioni si trovano. Altro tema fondamentale per l'imminente stagione estiva è quello dei rifiuti. Il nuovo bando che prevede significative novità, come i cestini sul lungomare e lungo le strade, compresi quelli per le deiezioni canine, non entrerà in vigore in tempo.

Si potrebbe pensare, nel frattempo, in collaborazione con una decina di operatori balneari, di mettere dei cestini mobili, quelli con la punta da conficcare nel terreno delle aiuole, per consentire di smaltire questi rifiuti? È normale che lungo più di 4 chilometri di lungomare i turisti non abbiano alcuna possibilità di gettare una carta, una lattina, un sacchetto? Poi c'è il problema più grande, quello dei sacchetti di rifiuti abban-

donati ovunque. Ricordiamo che a Fregene risultano da catasto circa 8mila unità immobiliari. Di queste ne sono conosciute al Comune circa la metà. L'Ati che smaltisce i rifiuti d'estate a Fregene non supera quotidianamente i 3.500 punti di raccolta. Risultato: una montagna di sacchetti gettati ovunque. Su questo fronte non è stato fatto alcun passo in avanti; l'unica speranza è che vengano attivate in tempo le Guardie Zoofile e che a queste sia data l'indicazione di fare tanti giri per il centro balneare.

L'Amministrazione comunale dovrebbe essere consapevole che d'estate Fregene arriva a ospitare un numero di persone superiore a quello di Fiumicino paese e Isola Sacra messe insieme, tutte concentrate in un'area molto ristretta. E predisporre di conseguenza servizi mirati in tutti i settori, specie nella vigilanza. Invece d'estate la maggior parte della Giunta comunale se ne va in ferie e la macchina amministrativa riesce, se va bene, a sbrigare l'ordinaria amministrazione. Non il massimo per un Comune che ha 24 chilometri di costa predisposti per il turismo dove si riversano decine di migliaia di persone.



bba
• duepuntozero •

Aperti dal martedì alla domenica, con servizi di asporto e consegna

IL TUO LOCALE A FREGENE

BBQ assicura a tutti i suoi clienti la continuità e l'alta qualità del servizio in ottemperanza alle normative vigenti.

BAR-CAFFETTERIA

Dal martedì alla domenica, dalle 7 alle 18 gusta tutti i prodotti della caffetteria, dolci homemade, light lunch e molto altro.



RISTORANTE - PIZZERIA

Dal venerdì alla domenica, consegna e asporto dalle 19.30 alle 21.45 su tutto il menù alla carta.



Viale Castellammare 2, Fregene (RM)

06.66560518 / 393.8925920 - prenotazioni@bbqduepuntozero.it

www.bbqduepuntozero.it

Massimiliano Mattiuzzo ha seguito politicamente il distacco della XIV Circoscrizione da Roma e la conseguente formazione del Comune di Fiumicino, in cui ha ricoperto importanti incarichi istituzionali. Un testimone diretto con grande esperienza, un interlocutore affidabile a cui chiedere un bilancio di questi 29 anni di autonomia.

Si parla di nuovo di un referendum per staccarsi e dar vita a un Comune tra Fregene e Maccarese. Che effetto le fa?

“È mancata la classe politica”

Autonomia

Massimiliano Mattiuzzo fa il bilancio di 29 anni di Comune: “Nessuno ha volato alto: turismo balneare e ristorazione senza lungomare, piste ciclabili senza collegamenti, viabilità di accesso invariata, decoro urbano assente.

Più del referendum serve unire le forze per vincere le battaglie, come dimostra il caso FuoriPISTA”

di Fabrizio Monaco



La domanda mi induce a pensare che per alcuni nostri concittadini il tempo si sia fermato e che nell'arco di tre decenni non sia successo proprio nulla. Innanzitutto a Fregene, a guardar bene, il numero dei residenti è notevolmente aumentato, si tratta di nuovi concittadini che non hanno radici in loco, i loro interessi e amicizie sono a Roma, sono persone che al Comune chiedono servizi efficienti e di qualità; mentre a Maccarese il numero degli abitanti è diminuito e l'insieme dei nuclei famigliari è rimasto sostanzialmente inalterato. Chi in prima persona ha vissuto l'esperienza che ha portato il Comune di Fiumicino all'autonomia, sicuramente ricorderà che venivamo da anni di contrapposizione fra i fautori dell'autonomia e chi invece desiderava continuare a far parte del Comune di Roma; inoltre i partiti erano ancora sufficientemente strutturati e avevano un certo peso nell'orientare il proprio elettorato. Alle prime elezioni amministrative alcune personalità della zona avevano creato una lista elettorale che ricomprendeva tutte le locali-

tà situate al nord del nuovo Comune. La lista ebbe un significativo successo elettorale tant'è che condizionarono molte decisioni politico-amministrative. Inoltre, va ricordato che il precedente referendum è stato caratterizzato da un intreccio di interessi vari e alcuni vedevano nel settore dell'edilizia abitativa lo sviluppo economico della zona; ricordo che in quel tempo sempre più frequentemente si parlava della vendita della Maccarese Spa, in netta contrapposizione allo sviluppo edilizio e contestualmente era attivo un vasto movimento che puntava alla costituzione di una Riserva Naturale quale elemento di traino per un nuovo e più avanzato assetto economico.

Gli effetti di questa particolare situazione si riverberarono sui risultati del referendum, infatti la stragrande maggioranza dei cittadini di Fregene votò per il distacco da Fiumicino per dare vita al un nuovo ente locale, mentre quelli di Maccarese furono totalmente di diverso avviso. Detto ciò, personalmente ritengo che oggi non ci siano le condizioni sociali e politiche per un

eventuale successo referendario.

Lei ha seguito politicamente il distacco della XIV Circoscrizione dal Comune di Roma e in Comune ha ricoperto importanti incarichi. Cosa non è andato in questi 29 anni di autonomia?

La risposta più semplice alla domanda sarebbe: salvo alcune eccezioni, nel nostro Comune è mancata una classe politica locale che sapesse volare alto, analizzare il presente e avere un progetto per il futuro; purtroppo si è solo guardato alla successiva consultazione elettorale. Ricordo che dopo l'istituzione della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, in qualità di assessore prospettavo e lavoravo affinché l'agricoltura del nostro comune si aprisse al territorio e iniziasse il percorso della coltivazione biologica, progettasse percorsi ciclopedonali e un'integrazione fra il turismo balneare e quello agricolo. Solo ora, a distanza di tre decenni, con l'istituzione e il riconoscimento regionale del "Biodistretto Etrusco Romano", diversi agricoltori hanno iniziato a unirsi e lavorare in questa direzione. Altro aspetto

non secondario (sul quale per lunghi anni ci si è guardati bene dall'intervenire) è quello attinente alla politica culturale che doveva favorire anche la presa di coscienza di essere una nuova comunità, più vasta, consapevole e solidale, in grado di superare l'atavico concetto dei mille campanili. Su questo terreno, nonostante esistessero tutti i presupposti, non si è avuta l'accortezza politica di dedicare delle risorse per dare un'anima a questo vasto e variegato territorio. È mancato un programma specifico rivolto agli studenti, di ogni ordine e grado, per far conoscere il territorio e le sue ricchezze ambientali, storiche e archeologiche. Praticamente è passata una generazione e a tutt'oggi ci sono persone che non conoscono neppure alcune località del nostro Comune. Come tutte le grandi metropoli, Roma è la calamita che attrae a sé le popolazioni che vivono nei dintorni per lavoro, studio o svago. Per contrastare questo fenomeno ci sono stati ammirevoli tentativi, come per esempio "Corri per il Comune" e altre iniziative culturali, che però sono state cancellate al cambio d'Amministrazione. Questa insensibilità, per non dire mancata visione politica di ampio respiro, in forma più o meno accentuata, è stata registrata in tutti gli schieramenti politici che si sono susseguiti al governo della città. Nel corso di questi anni, inoltre, personaggi fautori del referendum, hanno occupato importanti cariche politiche nel Comune senza che ci siano stati grandi risultati per il territorio di riferimento. Questo non vuol dire che alcune opere infrastrutturali indispensabili come le scuole, gli asili nido, l'apertura della biblioteca "Gino Pallotta" a Fregene e quella dei "Piccoli" a Maccarese non siano state realizzate, tuttavia ritengo che sia mancata una visione d'insieme soprattutto in relazione agli assi strategici su cui intervenire, anche attraverso investimenti selettivi.

Non le sembra che questa parte del territorio del Comune venga trascurata in termini di opere pubbliche?

Purtroppo sì. Come già detto è mancata una visione d'insieme e una politica fatta d'investimenti selettivi. Nel dire ciò non mi sfugge l'aspetto economico. Agli enti territoriali, da più di un decennio, sistematicamente, ogni anno sono stati tagliati i trasferimenti finanziari, mentre le necessità della collettività andavano sempre più aumentando. Nell'economia locale il turismo

balneare e la ristorazione connessa sono un segmento economico importante, eppure ancora oggi non sappiamo quando saranno realizzati il lungomare di Maccarese e di Fregene. Lo stesso sforzo economico per costruire la pista ciclabile non può essere apprezzato come meriterebbe per il solo fatto che mancano gli attraversamenti dei corsi d'acqua. La viabilità d'accesso è sostanzialmente rimasta invariata, nonostante l'aumentato numero di mezzi in transito, le complanari dell'Aurelia, la cui realizzazione competente all'Anas sono scomparse dai radar, il raccordo dall'autostrada A12 a viale Castel San Giorgio, sicuramente per problemi burocratici, non ci è dato sapere quando e se sarà realizzato. Ricordo che quando ero presidente dell'Unità Sanitaria Locale, il Nord del Comune poteva contare su un numero di strutture sanitarie maggiore di quelle attuali, tanto che i cittadini di Ladispoli e Cerveteri usufruivano dei nostri servizi.

Nel momento di votare al referendum si diceva che Roma non si sarebbe mai fatta carico dei problemi del litorale. Si aspettava, a 29 anni dalla nascita del municipio, che Fregene e Maccarese non avessero ancora opere di urbanizzazione primaria, come illuminazione, fognature, strade e marciapiedi?

Guardando all'attuale condizione delle infrastrutture del Comune di Roma non credo che alle nostre località sarebbe toccata una sorte migliore. Con l'istituzione della Città Metropolitana la situazione per i comuni della ex Provincia è peggiorata, è stato istituito questo nuovo organismo, ma è stato lasciato senza fondi; la mancanza delle aule per l'istituto scolastico "Leonardo da Vinci" di Maccarese ne è un esempio. Questa situazione fa venire in mente le molteplici iniziative promosse a livello locale per avere in "prestito" alcune aule necessarie per avviare l'istituzione dell'allora liceo di Maccarese. È dagli anni Ottanta che si discute se Roma con i Comuni confinanti debba essere elevata al rango di Regione; ancora oggi il tema è all'ordine del giorno e chissà se mai sarà fatta una scelta. Sicuramente per Maccarese un problema fondamentale è quello della mancanza delle fognature. Mi rendo perfettamente conto che portare le fogne in tutti i centri agricoli ha costi elevati, problema affrontato più volte ma mai portato a compimen-

to. Invece, le carenze in termini di opere di urbanizzazione primaria e, aggunderai, di decoro urbano, sono maggiormente presenti a Fregene. Ci sono vie ancora non illuminate e buche che vengono riparate dalla buona volontà dei residenti.

Giancarlo Bozzetto, Mario Canapini, ora Esterino Montino. Eppure la musica non sembra essere cambiata: l'epicentro degli interventi di riqualificazione resta sempre Fiumicino.

Il problema va oltre il sindaco di turno, esso risiede nella logica della "garanzia" di essere premiati alle successive consultazioni e continuare a governare la città. A questa stringente logica corrisponde e concorre al suo consolidamento, anche un numero significativo di consiglieri che aspirano a essere riconfermati. Fiumicino e Isola Sacra, come le altre località sorte fuori dal Piano Regolatore Generale, soffrono da sempre di un'endemica carenza d'infrastrutture primarie, tuttavia questo non giustifica l'enorme sbilanciamento sull'impiego delle poche risorse finanziarie di cui attualmente dispone il Comune. Il più delle volte, la logica degli interventi infrastrutturali, ovviamente tutti necessari, è dettata dal numero dei cittadini elettori interessati al provvedimento, "categoria" questa maggioritaria nell'ambito territoriale di cui parliamo, conseguenza vuole che gli interventi siano purtroppo prevalenti in tale realtà territoriale. L'intervento infrastrutturale non è inserito nella logica del moltiplicatore economico, aspetto questo che dovrebbe guidare una sana amministrazione.

Si preannuncia un'altra estate da tutto esaurito a Fregene. Tanta gente, con i soliti problemi, rifiuti abbandonati, Pirena nel degrado e ora anche colpita dal parassita, decoro assente. Cosa possono fare i cittadini?

Organizzarsi, creare organiche e convergenti alleanze, riconoscersi in alcuni obiettivi cardine per il bene della località indipendentemente dalla residenza, disfarsi del persistente campanilismo e, soprattutto, lottare. Mi rendo perfettamente conto che la strada da percorrere sia tutta in salita, personalmente non ne conosco altre. La vicenda del raddoppio dell'aeroporto intercontinentale "Leonardo da Vinci" e la dura lotta intrapresa dal Comitato FuoriPISTA è un esempio di come unendo le forze si possono vincere delle battaglie.

Novità

Ogni sabato mattina nell'Ufficio del Demanio Marittimo vengono rilasciati i documenti elettronici, solo prenotando tramite app Ufirst

di Chiara Russo

Carte di identità in via Loano

cambi di residenza via email. Servizi dai quali venne esclusa proprio la sede di Fregene, non collegata all'Anagrafe nazionale. Adesso via Loano è tornato a essere un punto di riferimento e ora, con la possibilità di avere le carte d'identità elettroniche il sabato, lo sa-

rà ancora di più. Per quanto riguarda l'Ufficio del Demanio Marittimo, il servizio è aperto su prenotazione, in attesa della App bisogna inviare un'email a cinzia.zaini@comune.fiumicino.rm.it, oppure prenotare telefonicamente ai numeri 06-65210743/481/485.

Dal 10 aprile, ogni sabato mattina a partire dalle 9.00, sarà possibile rilasciare le carte di identità elettroniche presso la sede comunale di via Loano a Fregene, dove l'8 marzo è stato aperto l'Ufficio del Demanio Marittimo.

“È un servizio – dice il vicesindaco del Comune di Fiumicino Ezio Di Genesio Pagliuca – che andrà incontro alle esigenze dei cittadini di quella porzione del territorio e che si aggiungerà a quelli già attivi a Fiumicino e Palidoro. Ricordo che non bisognerà recarsi direttamente presso l'ufficio, ma è necessario prenotare l'appuntamento tramite l'app Ufirst. Ringrazio il personale dei servizi anagrafici che si è reso disponibile per effettuare ogni sabato mattina questo importante servizio”.

Era fine marzo del 2017 quando all'improvviso venne chiuso un punto di riferimento importante per la località, la Delegazione comunale aperta da sempre a Fregene. Una situazione che si era complicata proprio da quando, il 27 febbraio 2017, era entrata in funzione l'anagrafe digitale con carte d'identità elettroniche e



MACELLERIA ERMINIO

Grandi proposte di specialità pronte da cuocere
Carni di animali controllati e selezionati
Vini bianchi, rossi e oli

Fregene - via Numana, 33 • Tel. 06/66560377

da Vinci
MARKET CENTRAL

SHOPPING ALL'ARIA APERTA

Per i tuoi acquisti sicuri segui le indicazioni su igiene, protezioni e distanza: al resto pensiamo noi!



parcocommerciale Davinci.com

Demanio

Ripresa in consegna del bene per decadenza della concessione. Dopo La Perla e La Rivetta è il terzo stabilimento di Fregene a subire la stessa sorte

di Andrea Corona

ni di tempo per sgomberare tutti i beni che si trovano all'interno, dopo di che la struttura verrà chiusa e sigillata. Un colpo al cuore per la famiglia arrivata alla terza generazione dell'attività.

"Lo ripetiamo, come è accaduto per la Perla e la Rivetta, sono atti

dovuti che ci vengono richiesti dall'Agenzia del Demanio – spiegano negli uffici comunali – possiamo assicurare che anche in questo caso non ci sarà alcuna ri-assegnazione della concessione, nessun nuovo bando".

Dall'inizio dello scorso anno è il ter-

zo stabilimento di Fregene a essere cancellato dalle mappe della balneazione: l'8 gennaio 2020 è toccato a La Perla, dopo qualche settimana, il 22 gennaio, è stata a volta de La Rivetta, entrambi sottratti alla gestione dei privati per omesso pagamento dei canoni.

Tutti i tentativi fatti dai gestori per salvare le proprie attività non hanno avuto successo, compreso il pagamento dei canoni pregressi e il ripristino di eventuali abusi edilizi. "L'Agenzia del Demanio ha sollevato un muro e non ne ha voluto sapere di riaprire la trattativa – commenta il legale di una delle parti – una volta partito il procedimento di decadenza, per questi stabilimenti non c'è stato niente da fare, nonostante risultino ancora pendenti alcuni ricorsi decisi al Consiglio di Stato".

Anche per Il Glauco resta in piedi la strada del ricorso amministrativo, anche se i due casi precedenti non lasciano grandi speranze. La Perla, infatti, dopo la presa custodia è stata a stretto giro addirittura demolita e anche a La Rivetta, a marzo sono entrate in funzione le ruspe. Demolito il parcheggio e tutte le camere sulla spiaggia, è rimasto il corpo centrale dell'edificio, ristorante e cabine.

Nei programmi dell'Amministrazione comunale, sempre che non arrivino sentenze contrarie, "Il Glauco potrebbe diventare il bagno di riferimento per tutti i centri anziani del Comune, La Rivetta, con la sua copertura centrale, una spiaggia per i giovani, per eventi, incontri, mentre La Perla per il momento rimarrà spazio di cantiere per i lavori ormai prossimi della "barriera soffolta", spiegano al Comune.

Una prospettiva che ha mandato su tutte le furie gli ormai ex gestori de La Rivetta, le sorelle Amina e Elisabetta, che hanno scritto un accorato messaggio sui social: "Un anno fa lasciamo le chiavi di casa nostra all'Amministrazione comunale – spiegano – lo stabilimento costruito dai nonni con sudore e sangue, dove siamo cresciute. A oggi la sentenza definitiva del Consiglio di Stato ancora non c'è, se La Rivetta è in custodia è ancora nostra, se hanno deciso di abbatterla non ci arrenderemo e se avremo ragione ne pagheranno le conseguenze in ogni sede".



Cancelli sbarrati per Il Glauco. La Polizia locale il 17 marzo è intervenuta per la "ripresa in consegna del bene demaniale". Dalla disponibilità della famiglia Filacchioni, che lo aveva aperto nel 1958, è passato sotto la custodia dell'Amministrazione comunale che lo ha preso in carico per conto dell'Agenzia del Demanio. È l'atto finale del procedimento di decadenza della concessione avviato il 5 febbraio del 2018 con una determina firmata allora dal dirigente dell'Area Sviluppo economico Catia Livio per "omesso pagamento di canoni demaniali" e "innovazioni sostanziali non autorizzate in area demaniale". Provvedimento proseguito con la comunicazione di sgombero e, infine, con la ripresa in consegna del Comune. Ai gestori, che confidano nel ricorso amministrativo, sono stati dati 20-30 gior-

Chiuso Il Glauco

Il momento della presa in consegna



Il baretto aperto nel 1958

Una mazzata anche per Il Glauco, tra gli anni '80 e '90 uno degli stabilimenti più noti nella Capitale e meglio frequentato di Fregene. È stato aperto nel 1958 da uno dei primi bagnini del centro balneare, Glauco Filacchioni. Tutto è partito da un piccolo baretto in muratura (nella foto), mentre lui continuava a fare il bagnino al Tirreno, la moglie Clara vendeva bibite e panini lì dentro. I progressi furono immediati, anno dopo anno la struttura migliorava sempre. Glauco e Chiara erano bravissimi con i clienti e lui pescava il pesce fresco con le reti che veniva poi cotto al momento sui fornelli.

Così in poco tempo Il Glauco cominciò a costruirsi una sua reputazione diventando un punto di riferimento per tanti personaggi. Negli anni '70 lo stabilimento conobbe un vero e proprio boom, a Roma era diventato di moda vedersi a Fregene e trovarsi da Glauco. Frequentato da Alberto Ronchey, Bruno Vespa, Tito Stagno, Enzo Forcella e da tantissimi giovani romani. Nel frattempo il piccolo chiosco era diventato un vero stabilimento con ristorante e cabine, insieme a Glauco e Clara erano arrivati i figli, Daniela e Diego. La struttura negli an-

ni diventava sempre più accogliente, i suoi punti di forza erano l'ospitalità, la tranquillità e l'ambiente familiare, il luogo ideale per chi amava vivere il mare all'insegna del relax e della buona cucina.

Dopo la scomparsa di Glauco e di Clara la continuità nella gestione della famiglia è assicurata dall'arrivo dei figli di Daniela e Telemaco, Alessio ed Erica, la terza generazione. La struttura e i servizi crescono ancora, sulla spiaggia viene realizzato il chiosco direttamente sulla riva con bibite e cocktail da assaporare al tramonto. Anche il ristorante migliora ancora: nella sala interna nuove finestre con vetrate panoramiche, nel menu ai piatti della tradizione vengono affiancate tante nuove proposte. Fino alla mattina del 17 marzo quando, dopo 63 anni, Il Glauco ha chiuso i battenti.



Concessioni, prime pubblicazioni

Demanio

Dal 1° aprile sull'Albo Pretorio gli avvisi dei procedimenti di rinnovo per 4 stabilimenti, 1 a Fregene e 3 a Focene. Sono gli atti preliminari in attesa dell'effettivo rinnovo

di Paolo Emilio



In arrivo le estensioni della validità delle concessioni demaniali per le strutture balneari fino al 31 dicembre 2033. Il Comune di Fiumicino ha pubblicato il 1° aprile nell'Albo Pretorio gli "Avvisi dei procedimenti di rinnovo delle concessioni", l'atto preliminare al quale seguirà poi il rilascio definitivo del titolo. Per il momento, su un totale di 103 gestori dislocati lungo i 24 chilometri di costa, riguardano 4 posizioni: Levante a Fregene, Arcobaleno beach, Baraonda e la struttura sul lungomare Gioacchino Rossini 470, quest'ultime 3 tutte a Focene. In questi giorni sono già stati fatti diversi sopralluoghi da parte della Pubblica Amministrazione per verificare la corrispondenza tra le istanze presentate per i rinnovi e le strutture a mare. A breve arriverà la pubblicazione degli avvisi anche per altre situazioni, almeno quelle il cui iter non ha presentato problemi.

"Abbiamo iniziato da alcuni - spiega il vicesindaco Ezio Di Genesis Paggiuca - quelli che durante le verifiche sulla legittimità delle singole posizio-

ni hanno dimostrato di aver rispettato tutte le norme".

I gestori, a cui è stato accordato il rinnovo a 15 anni, hanno dovuto dimostrare di essere in regola con i pagamenti dei canoni e di non aver realizzato opere o innovazioni senza le prescritte autorizzazioni. Eventuali abusi, infatti, non permettono l'estensione, non basta una dichiarazione sostitutiva, sono richieste planimetrie aggiornate e bisogna superare la verifica tecnica con sopralluogo della commissione. Inoltre, bisogna rispettare ogni previsione del Piano di Utilizzazione degli Arenili, compresa la contestata apertura dei varchi di accesso al mare.

Controversa la disposizione in cui si chiede al concessionario di rinunciare, nel caso di decadenza o revoca della concessione, "qualora ciò sia imposto da sopravvenute norme imperative o procedure di infrazione esecutive da parte della Unione Europea", al diritto di indennizzo senza responsabilità per l'ente comunale. Alcuni gestori avrebbero scelto di non sottoscriverla.



La cucina è servita.
Scegli quella che fa per te.

per te a disposizione

- le migliori marche di ceramiche, sanitari e rubinetterie
- Parcheggio riservato
- professionisti in sede per la progettazione di qualsiasi ambiente.



EDILIZIA OGGI

WWW.EDILIZIAOGGI.CASA

Via Aurelia, 2381 - Loc. Aranova (RM) - Tel 06.6674639 - 06.6674910 - ediliziaoggi@edilizia-oggi.it

Ferramenta Edilizia dal lunedì al venerdì 8:30-12:30 / 14:00-18:00 - sabato 7:00-13:00

Showroom dal lunedì al venerdì 8:30-12:30 / 14:30-19:00 - sabato 8:30-13:00

IL RITORNO DI
DA RAFFO
UNICO E INIMITABILE

FREGENE - Via Agropoli 1/A
tel. 06.24.19.667



Erosione

Affidata la progettazione anche del secondo tratto dell'opera di difesa della costa. Dopo quella di Focene, verrà realizzata la parte di Fregene Sud

di Francesco Camillo

Barriera, secondo incarico

Sembra avvicinarsi sempre più il momento della realizzazione della barriera soffolta tanto attesa a Fregene. "L'incarico di progettazione anche del secondo tratto dell'opera – annuncia il vicesindaco Ezio Di Genesisio Pagliuca – è stato affidato".

Sono la Modimar di Roma e la Ge.Co. le due società incaricate della progettazione, saranno i loro tecnici ad occuparsi della fase propeutica alla realizzazione, compresi rilievi batimetri, verifiche e eventuale presenza di ordigni bellici, analisi dello stato del fondale. L'opera sarà lunga circa 1.500 metri e dovrebbe mettere in sicurezza il tratto che va da Focene Nord fino ai primi stabilimenti più esposti di Fregene Sud, per un costo di 2,4 milioni di euro.

I lavori inizieranno da Focene, dalla parte più martoriata della costa, in corrispondenza del chiosco 40° all'ombra, dove l'acqua è entrata

più volte durante lo scorso inverno, andando a minacciare le case, le pompe dell'impianto delle fogne e l'Oasi WWF di Macchiagrande. Per quanto riguarda Fregene, le operazioni dovrebbero avere inizio per la fine dell'estate che sta per arrivare. Il progetto prevede che la barriera soffolta dalla costa di Focene Nord scorra a 50 centimetri dal pelo dell'acqua, per un chilometro e mezzo lungo Fregene Sud. La barriera è stata ipotizzata come una sequenza di tratti della lunghezza di 200 metri intervallata da aperture per il passaggio delle imbarcazioni. In corrispondenza del punto in cui c'era lo stabilimento balneare La Perla, è prevista l'intersezione con il prolungamento del pennello esistente e dovrà es-

sere verificata l'esigenza di creare verso nord un successivo pennello di analoghe dimensioni. Si tratta di una procedura finanziata con risorse della Protezione civile nazionale, ai sensi della vigente normativa in materia. Mentre il soggetto realizzatore è il sindaco Esterino Montino in qualità di incaricato dal commissario delegato, ovvero il presidente della Regione Lazio, secondo quanto disposto dalla Dpcm 558/2018. La soffolta sarebbe in grado di proteggere la costa e, posta a una corretta distanza dalla riva, preserverà anche l'ambiente marino dallo strascico dei pescherecci. Non solo, ma nelle sue rocce, specie se studiate per lo scopo, la fauna ittica troverà le condizioni ideali per la riproduzione.

Fondi contro gli allagamenti

Per la difesa idrogeologica del territorio del Comune di Fiumicino interviene il Ministero dell'Interno. Con un finanziamento di 900mila, 400mila euro per la progettazione già affidata, più altri 500mila euro per i lavori veri e propri, si cerca di mettere in sicurezza alcune delle aree più critiche del territorio.

L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente locale da parte del Ministero è stato determinato con il decreto del 23 febbraio 2021, secondo il seguente ordine di priorità previsto dalla normativa vigente: investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; investimenti di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici e di altre strutture di proprietà dell'ente. Per quanto riguarda il Comune di Fiumicino, gli interventi in cantiere riguardano via Siliqua ad Aranova, piazzale Pedaso a Fregene, la zona di "Mare Nostrum" a Focene e un tratto del lungomare di Passoscuro.

In questa fase preliminare, lo scorso 29 marzo insieme ai tecnici e ai progettisti dell'Assessorato, l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Carocchia ha iniziato una serie di sopralluoghi. La vera svolta per la zona, di cui trarrà beneficio anche la parte sud di Fregene, è che grazie al finanziamento del Ministero dell'Interno verrà realizzata una nuova condotta riservata esclusivamente alla raccolta delle acque



Erosione

Dal Ministero dell'Interno 900mila euro per la difesa idrogeologica. Affidata la progettazione anche per piazzale Pedaso a Fregene

di Paolo Emilio

bianche di Focene che ora, nella maggior parte dei casi, finiscono tramite le caditoie delle abitazioni direttamente in fogna, provocando non pochi problemi alla tenuta dell'impianto al confine tra i due centri balneari.

FURLAN
CARROZZERIA
DAL 1971

Carica Aria condizionata • Sostituzione e riparazione cristalli
 Oscuramento vetri con certificazione • Lucidatura e ripristino fari
 Assistenza legale e gestione sinistri • Montaggio ganci traino
 Installazione sensori parcheggio • Auto di cortesia

Via Tre Denari, 451 - Tel. 06.66.79.065 - fillifurlan75@gmail.com

Collegamenti

La nuova strada sul lungomare centrale, i sottoservizi sono completati, fatto l'asfalto si potrà aprire. Ecco come sarà la viabilità

di Andrea Corona

Si apre ai primi di maggio

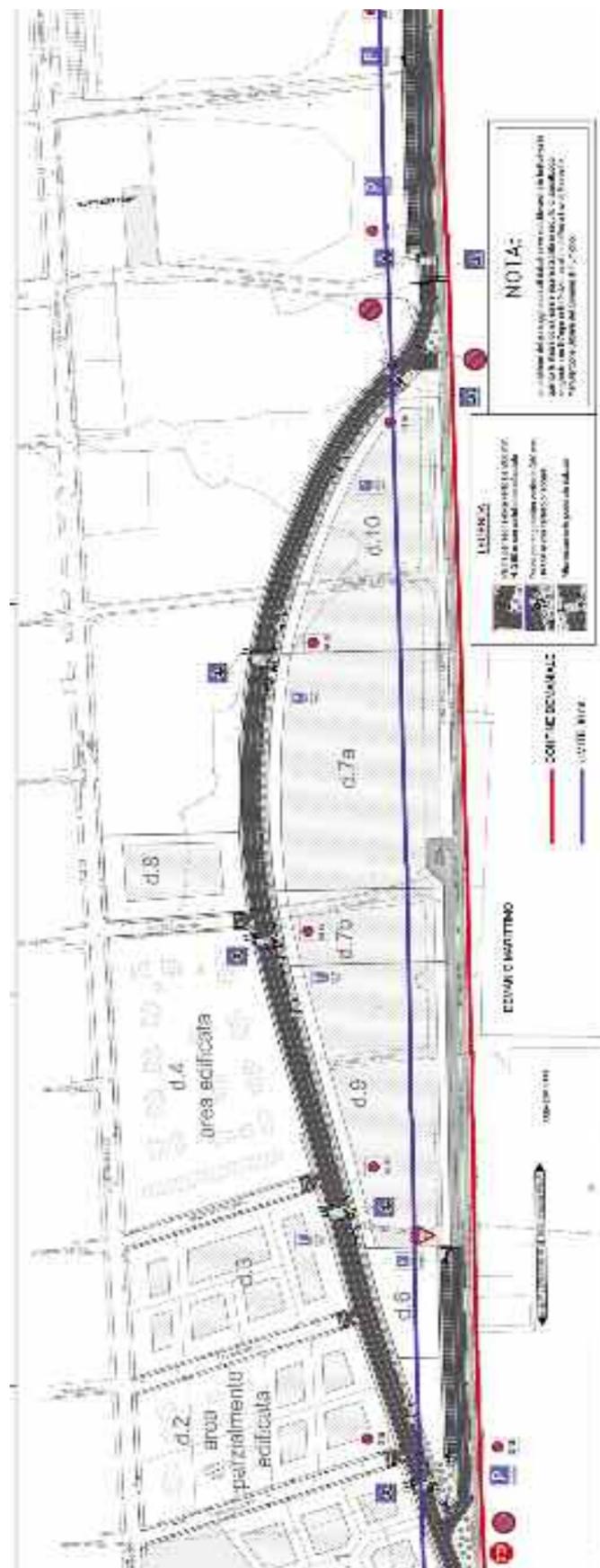
Da via Gabicce e Mare a via Numana. Un lungo tratto di lungomare inaccessibile da mesi per i lavori della nuova viabilità del lungomare centro. Da viale Viareggio è quasi impossibile arrivare agli stabilimenti, dal Rio fino al Levante un lungo tratto è off limits, bisogna andare a piedi. Finché c'è il blocco delle attività, anche se in teoria l'asporto si può fare, è un conto ma alla riapertura sarebbe un bel problema.

"Abbiamo avuto tante difficoltà anche prima quando non c'era il lockdown - commenta Elvira Astolfi del Rio - alla ripresa non possiamo certo lavorare con il cantiere aperto, i clienti come arriverebbero?"

"I Federici ci hanno fatto sapere che i lavori saranno terminati a fine aprile - commenta il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca - a quel punto, fatto il collaudo e sistemata la nuova segnaletica, si potrà aprire".

Da metà aprile gli operai libereranno l'area dell'attuale lungomare, da via Cattolica a via Numana, e si sposteranno nella parte interna, quella vicina alla ciclabile per fare una strada interna di servizio, ma senza creare più problemi all'attuale viabilità.

Ancora fermo invece il Piano generale, gli 88mila mc tra residenziale, recettivo e commerciale, il progetto deve ancora essere limato e perfezionato.



CON BIOLAVATU IN MENO DI 1 ORA

LAVI e asciughi

1€=1 gettone

4
gettoni

LAVAGGIO
MEDIO

6
gettoni

LAVAGGIO
GRANDE

1
gettone

ASCIUGATURA
OGNI 8 MIN.

Detersivo, ammorbidente, igienizzante
dosati in automatico e **GRATUITI**

Tutte le lavatrici sono **igienizzate** ad ogni
ciclo di lavaggio automaticamente

Aperto tutti i giorni dalle 6:00 alle 22:00
Festivi compresi

Da noi puoi lavare e asciugare biancheria, piumoni, piumini,
copriletta, cuscini, coperte, tendaggi, giacconi imbottiti, tute
da sci, giubbotti, abbigliamento sportivo, tappeti

+++ Lavatrice e asciugatrice per i capi dei nostri amici animali

Via porto azzurro, 30 - Fregene

**BIO
Lavatu**

LAVANDERIA
SELF-SERVICE

AUTOMATICA ECOCOMPATIBILE



Tutti i diritti riservati © Lautomatica.

Tormentoni

Polemiche per la disparità di trattamento tra località e stabilimenti, anche da parte dei residenti. Installate lungo le strade altre 3 colonnine per la ricarica elettrica delle auto

di Matteo Bandiera

La querelle strisce blu. Non sono state accolte favorevolmente a Fregene, da quando sono comparse a marzo sul lungomare sono partite le polemiche, specie dopo che le tabelle si sono scoperte e hanno rivelato le condizioni stabilite. In particolare quella data di inizio del servizio che partirebbe dal 15 aprile.

"In realtà - fa sapere l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Fiumicino Angelo Carocchia - non c'è ancora una data certa per la loro entrata in vigore. Ci rendiamo conto delle difficoltà economiche del momento e aspettiamo tempi migliori. Solo quando metteremo i parcometri potranno comunque iniziare a funzionare. Vedremo come procedere a seconda di come andrà la pandemia e le conseguenti prospettive di lavoro".

In attesa dell'installazione e dell'accensione dei parcometri, tra balneari e cittadini non sono poche le perplessità legate all'istituzione della tariffa oraria su alcune parti del lungomare. Molte obiezioni riguardano proprio quella situazione di disparità inevitabile, visto che non c'è uniformità di soluzione. Prima di tutto tra le località balneari del Comune, visto che non tutte avranno la sosta a pagamento. Non solo, le disparità di trattamento sono evidenti all'interno delle stesse località. Se uno stabilimento davanti ha le strisce blu e quello dopo no, si crea una condizione di disuguaglianza perché a parità di condizioni, il turista potrebbe scegliere di fermarsi dove non paga la sosta. Altra strana situazione riguarda la dislocazione degli stalli riservati ai disabili, realizzati solo davanti ad alcuni stabilimenti, anche qui con un evidente limite di scelta. C'è poi il problema dei residenti nelle vie limitrofe al lungomare, con ogni probabilità si troveranno ancora più del solito con le auto davanti ai cancelli di tutti quelli che cercheranno di evitare di pagare la sosta: "Chi risiede a Fregene avrà due permessi per famiglia per oc-

cupare le strisce blu - dice Riccardo Lavorano - ma noi, non residenti che abitiamo in via Gioiosa Marea, non avremo il permesso di parcheggio. Inoltre, essendo a 30 metri dal lungomare, avremo anche per tutta l'estate le auto costantemente davanti casa".

Polemiche anche da parte dell'associazione Villaggio dei Pescatori che chiedono un incontro con il sindaco per definire le modalità di utilizzo delle strisce blu in modo che sia esteso "non solo ai residenti, ma anche ai possessori di abitazione e ai titolari degli esercizi commerciali a fronte dell'esibizione dell'avvenuto pagamento della Tari".

Nel frattempo in alcune strade di Fregene sono state installate le colonnine per la ricarica elettrica. "Mi sono battuta - dice Paola Meloni, consigliere comunale e presidente della Commissione Lavori pubblici - per far incrementare questo importante servizio nelle aree strategiche della località".

Dopo la colonnina del Villaggio dei Pescatori, le altre sono state installate in prossimità di piazzale Pedaso, sul lungomare di Levante davanti al Lido e su viale Nettuno di fronte all'ufficio postale.

La querelle strisce blu



La Qualità
della materia prima,
la scelta delle farine,
24 ore di lievitazione.
Tutto per il vostro
GUSTO



**KEBAB • TAVOLA CALDA • FRITTI ARTIGIANALI
CATERING • CONSEGNA A DOMICILIO**

Aperto tutti i giorni dalla 9.00 alle 22.00
Viale Castellammare, 131/a - tel. 06.66.56.52.35



Vandali

Il 2 aprile qualcuno gli ha dato fuoco rischiando di incendiare tutta l'Oasi di Macchiagrande. Alcune zone sono fuori controllo, come la spiaggia libera e la lecceta

di Paolo Emilio

Bruciata la roulotte

quindi scatenare un vero e proprio inferno all'interno dell'Oasi di Macchiagrande. La roulotte era stata donata nel 2014 a Rocco, allora senza fissa dimora, grazie a una raccolta fondi. Poi l'uomo, negli anni successivi, aveva trovato una situazione migliore e si era spostato in un'altra regione italiana. A quel punto è iniziato il declino con i vandali che hanno pian piano devastato la roulotte. Fino all'epilogo finale. C'è una vaga speranza di individuare i fenomeni che hanno appiccato l'incendio, davanti al Tirreno, infatti esiste una telecamera puntata proprio su quel tratto e, con un po' di fortuna, si potrebbe riuscire a capire chi è stato.

L'episodio ha acceso i riflettori sul problema degli scarsi controlli sul territorio, in questo momento di restrizioni a causa della diffusione del Covid-19. I giovani non fanno altro

che andare alla ricerca di vie di fuga e di posti lontani da occhi indiscreti per radunarsi e organizzare party con tanto di musica.

È quanto sta avvenendo nel tratto di spiaggia tra l'ex stabilimento balneare La Perla e Focene, dove diversi ragazzi sono soliti incontrarsi in barba a qualsiasi normativa anti-Covid. Non solo, accendono anche falò (nella foto) in un lembo di costa che si trova nel cuore della Riserva e che lambisce l'Oasi di Macchiagrande.

Un'altra zona presa di mira dai giovani è la lecceta, in particolare nel tratto che si trova prima di arrivare al Parco Avventura. Gruppi di 15-20 ragazzi si incontrano in mezzo alla vegetazione, con tutti i rischi sia per la salute sia per l'area verde. Una scena frequente che si è ripetuta anche in prossimità delle festività pasquali.



VENDE

AGENZIA IMMOBILIARE FREGENE
di Claudio Mattiuzzo



VALUTAZIONI IMMOBILIARI
GRATUITE



CONSULENZE NOTARILI IN SEDE



GEOMETRA IN SEDE

Viale Castellammare, 30 - Fregene
Tel./Fax 06.66.56.49.28 - Tel. 06.66.56.24.96
cell. 393.97.01.900

www.fregeneimmobiliare.com - imm.fregene@libero.it





Pineta

Il piano per fermare la cocciniglia tartaruga: endoterapia per ogni albero. Fondi per 450 pini, varato anche il decreto ministeriale, si può partire dal 1° maggio

di Fabrizio Monaco

Le iniezioni salva pini

Pronta la cura contro l'infezione. Per salvare la Pineta di Fregene dall'attacco del parassita alieno a ogni albero verrà praticata un'iniezione sul fusto. Una sorta di vaccino in grado arrestare l'azione della cocciniglia tartaruga, che ha ormai invaso le piante propagandosi con una velocità straordinaria.

"Si partirà dalla zona A e dalle strade limitrofe, quella del Parco Fellini – conferma il vicesindaco Ezio Di Genesisio Pagliuca – in più stiamo valutando se intervenire anche nell'area del parco giochi dove ci sono molti pini malati. In totale sono 450 gli alberi interessati per una spesa di 75mila euro, finanziata con fondi di riserva del Comune".

Il piano di attacco è stato redatto dall'agronomo Gian Pietro Cantiani, si tratta del disciplinare "Interventi di trattamento endoterapico per il controllo dei parassiti presenti nella pineta monumentale di Fregene".

Cantiani è uno specialista dell'endoterapia, un precursore del "metodo Corradi", dal nome del dottore forestale che ha ideato il protocollo. Una tecnica che prevede l'esecuzione di uno o più fori nel fusto, in base alla grandezza del tron-

co, a circa un metro da terra, utilizzando un'apposita punta multipla. Nei fori viene quindi iniettato il "vaccino", opportunamente diluito e miscelato e visto che l'iniezione avviene nei vasi linfatici, posti al di sotto della zona cambiale, si annulla il rischio di provocare possibili danni per fitotossicità. Una volta eseguita l'iniezione, i fori vengono disinfettati e chiusi con uno speciale tappo in amido di mais, in questo modo i prodotti iniettati restano in circolo per circa due anni, assicurando una protezione duratura.

Finora il "metodo Corradi" non era utilizzabile in aree pubbliche perché, come spiega l'assessore comunale all'Ambiente Roberto Cini "per curare le piante sul suolo pubblico è necessario un decreto del Ministero delle Politiche agricole che indichi le linee guida approvate, anche se il trattamento non è assolutamente nocivo per la salute dell'uomo, né per altre specie animali".

A sbloccare la situazione è intervenuto il Ministero della Salute con un decreto speciale contro l'emergenza che autorizza "l'estensione d'impiego su pinus mediante iniezione

al tronco per combattere l'avversità del parassita cocciniglia tartaruga". A partire dal 1° maggio, e per un periodo di 120 giorni, è autorizzato l'utilizzo del prodotto fitosanitario chiamato Vargas, un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina, conosciuta dai giardinieri, che da una quindici anni la utilizzano contro i parassiti degli alberi da frutto.

Mentre il tempo passa e il parassita killer corre, l'Amministrazione comunale dovrà sciogliere un doppio nodo. Uno relativo alla tempistica, nel senso che l'operazione deve avvenire entro 120 giorni a partire dal 1° maggio, bando compreso; l'altro deriva dal fatto che i fondi di riserva comunali debbono essere anticipati prima del previsto. Una volta superati questi ostacoli, la cocciniglia tartaruga potrebbe essere contenuta, almeno in una parte della Pineta.

"Ma bisogna fare in fretta, perché i pini di Fregene si trovano in una situazione allarmante che peggiora di giorno in giorno", dice Salvatore Garofalo produttore di pinoli della località.



TAKE AWAY DALLE 12.00 E DELIVERY DALLE 19.00 ALLE 22.00

PER ORDINARE SCARICA L'APP



LO SPUNTINO Viale Nettuno 184 • Fregene
 06.2440.0273 lorium_litus@hotmail.it

@lospuntinoufficiale
 @lospuntinofregene

Riserva

Su via della Veneziana, dove sono stati investiti tanti animali, in arrivo dossi, recinzioni, varchi guidati, lampeggiatori, dissuasori acustici e ottici riflettenti

di Fabio Leonardi

Il piano salva daini

Ora, finalmente, è pronto il progetto per fermare questa lunga deriva. “Abbiamo fatto il sopralluogo – spiega il vicesindaco Ezio Di Genesisio Pagliuca – con l'assessore all'Ambiente Roberto Cini, il consigliere Fabio Zorzi, la Maccaresse Spa, proprietaria delle aree, e il WWF Oasi. Insieme abbiamo definito il progetto per mettere in sicurezza la strada e ridurre il rischio degli attraversamenti, per gli animali e gli uomini”.

Alla Maccaresse il compito di sistemare le recinzioni lungo il perimetro della via. “Ci occuperemo di sostituire le reti – spiega Claudio Destro, amministratore delegato della società – le maglie rimarranno larghe 20 centimetri per consentire il passaggio dei

piccoli animali. Ma l'altezza sarà uguale lungo tutto il percorso in modo da scoraggiare il salto dei daini sulla carreggiata. Lasciamo alcuni attraversamenti guidati in corrispondenza dei quali la Pubblica Amministrazione installerà dei dissuasori per far rallentare le auto che passano. Ma servirà anche limitare il numero degli animali cresciuti a dismisura negli ultimi anni. Solo qualche giorno fa in un campo agricolo vicino all'Oasi di Macchiagrande sono stati avvistati ben 28 daini, un numero impressionante di esemplari”.

Il Comune realizzerà la segnaletica per scoraggiare l'alta velocità: “Cartelli, ma anche lampeggiatori luminosi – interviene Fabio Zorzi, consigliere comunale – poi dossi, catarifrangenti, tutto quello che può essere utile a ridurre il pericolo”.

Secondo lo studio “Life Strade” sulle collisioni veicolari con la fauna selvatica, cofinanziato dalla Commissione Europea, in Italia il 3% degli incidenti stradali è provocato da questi attraversamenti. Una percentuale più alta per via della Veneziana per la cui sicurezza si è mobilitato anche il WWF. “Abbiamo suggerito soluzioni in linea con quelle della road ecology, disciplina dedicata al rapporto tra l'ambiente naturale e il sistema infrastrutturale – dichiara Francesco Marcone, direttore delle Oasi WWF del Litorale Romano – per esempio dissuasori acustici o ottici riflettenti, dispositivi a forma di prisma installati sul bordo strada che riflettono la luce dei veicoli in avvicinamento nelle aree adiacenti generando una sorta di barriera ottica di protezione nelle vicinanze della strada per la fauna presente che, allertata dall'improvviso bagliore, si immobilizza o si allontana dalla barriera ottica”.

Un piano per fermare la matanza. Su via della Veneziana, l'uscita sud di Fregene, gli attraversamenti dei daini hanno provocato tanti gravi incidenti stradali. Solo lo scorso novembre sono morti ben quattro esemplari, tre adulti e un cucciolo, investiti dalle auto mentre passavano da una parte all'altra della zona di Riserva. Per la fauna selvatica è “la strada della morte” e finora solo per caso i decessi non hanno coinvolto gli automobilisti, decine di migliaia in entrata e uscita dal centro balneare.



DA MAGGIO
e@sypizza

RADDOPPIA

*Stiamo
Arrivando!*

Pizza al piatto

e prossimamente
Calamari al cartoccio - Wine Bar

**Consegne a domicilio
dalle 18.30 alle 21.30
a Fregene, Maccaresse e Focene**

**Tel. 327-5621736
Chiuso il martedì**

Viale Castellammare, 284 (Fregene Sud)

Lavori

Dopo i 500 metri a cura di Acea, il Comune sistema parte della via. Interventi anche in viale Monti dell'Ara, via i dossi e nuovi pali della luce

di Paolo Emilio



Nuovo asfalto per viale Tre Denari a Maccarese. A inizio aprile sono stati effettuati i lavori per un tratto di circa 500 metri, dove nelle scorse settimane è intervenuta Acea Ato 2 con la sostituzione della condotta fatiscente

Nuovo asfalto su viale Tre Denari

che era spesso oggetto di rotture e provocava avvallamenti e disservizi per i residenti del quartiere. "Una volta terminata questa operazione – spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Fiumicino Angelo Carocchia – partirà la sistemazione anche dei successivi tratti di strada devastati dal passaggio dei tir dell'Ama, a cui abbiamo richiesto indennizzi corrispondenti a quello che stiamo spendendo per ripavimentare il viale". In sostanza su viale Tre Denari, lavori Acea a parte, il nuovo asfalto arriverà a partire dal 12 aprile tra viale Monti dell'Ara e via Luigi Gastinelli. Nel frattempo l'Amministrazione comunale è intervenuta per la messa in sicurezza del tratto in direzione mare di viale Monti dell'Ara, diventata impraticabile a causa della presenza delle radici dei pini che avevano reso complicato il passaggio delle auto. Inoltre, gli operai

hanno provveduto alla manutenzione del fondo stradale anche in prossimità del ponticello di collegamento tra via Tre Denari e la via Aurelia, quello sopra la linea ferroviaria Roma-Civitavecchia. In realtà con l'arrivo della stagione balneare e il conseguente afflusso su territorio, misure anti-Covid permettendo, sarebbe importante asfaltare nella sua interezza anche viale Maria, che in più parti si presenta sconnessa e poco sicura. "Oltre ai lavori per il nuovo asfalto – aggiunge la presidente della Commissione Lavori pubblici Paola Meloni – stiamo intervenendo proprio in questi giorni per il posizionamento di circa 50 nuovi punti luce che andranno a illuminare viale Tre Denari e il primo tratto di viale Monti dell'Ara, opera che continuerà anche nei prossimi mesi su tratti rurali del territorio".



L'AMORE PER IL NOSTRO LAVORO ... TRASPARE

Siamo specializzati nella produzione artigianale di vetri e cristalli: box doccia su misura, vetri termici con gas argon e certificazione, stratificati, blindati, temperati, scale, parapetti e porte da interno, tavoli, specchi, cornici, accessori in acciaio.

Realizziamo schermi protettivi in vetro per postazioni di lavoro utili per limitare la diffusione del Covid-19. Collaboriamo per infissi in alluminio/pvc/ferro, zanzariere, grate, inferriate e porte blindate.

SIAMO FORNITORI DI BOMBOLE DI GAS E LEGNA DA ARDERE, ANCHE CON CONSEGNA A DOMICILIO.

Laboratorio e sala espositiva
via delle Conchiglie, 23
Fiumicino
334.3683349 - 06.6507619
cerulli.edmondo@libero.it





Farmacia della Stazione Maccarese

Del Dr Basilio Perugini e C.

*Un nuovo staff,
la professionalità di sempre*



dalle 8.00 alle 20.00 no stop
domenica e festivi 8.30-13.00 e 16.30-20.00

I nostri orari non sono cambiati

Via della Corona Australe, 18

Tel. 06-66579603- farmastazionemaccarese@gmail.com  Farmacia della Stazione di Maccarese

Innovazione

Linkem e Maccarese Spa insieme in un progetto tecnologico, tramite rete 5G sensori sui campi, immagini satellitari per ridurre agro farmaci e usare meglio l'acqua di irrigazione

di Andrea Corona



L'agricoltura digitale

Al via l'agricoltura digitale. Linkem e Maccarese Spa, hanno siglato il 6 aprile un accordo strategico, una partnership tecnologica verso l'agricoltura del futuro. Attraverso la rete 5G, verranno installati nei campi sensori ambientali coadiuvati da immagini satellitari, che consentiranno di irrigare le coltivazioni secondo algoritmi capaci di individuare le necessità reali, di prevedere malattie e installare trappole automatiche per parassiti, riducendo così concimi e agro farmaci.

Un'accelerazione tecnologica orientata verso un'agricoltura 4.0 rivolta alla precisione e alla sostenibilità. Grazie a un'unica piattaforma in cloud, verranno digitalizzati i processi aziendali e l'intera filiera agroalimentare.

Partendo da Linkem 4Farm, creata in partnership con le tech company specializzate, Linkem ha sviluppato una soluzione specifica per la Maccarese. Si tratta dell'integrazione di sensori IoT evoluti per la registrazione e trasmissione dei parametri ambientali, di sofisticati algoritmi di intelligenza artificiale per l'analisi dei dati e delle immagini multispettrali raccolte dai satelliti, nonché dello specifico consiglio irriguo. La protezione delle coltivazioni della Maccarese sarà migliorata grazie alle previsioni sull'insorgenza di specifiche malattie derivanti da agenti patogeni e dall'installazione di trappole automatiche di monitoraggio per specifiche tipologie di lepidotteri.

I benefici attesi in termini di razionalizzazione delle risorse idriche, energetiche e di prodotti fitosanita-

ri sono coerenti con la visione della Maccarese rispetto alla sostenibilità ambientale e alla tutela della biodiversità.

“Da alcuni anni ci siamo impegnati sull'agricoltura di precisione e sulla digitalizzazione dei processi produttivi – spiega Claudio Destro, amministratore delegato della Maccarese Spa – dotando l'azienda delle più moderne tecnologie presenti sul mercato. Siamo consapevoli che la digitalizzazione nei campi consente il miglioramento dell'ambiente in cui operiamo con la riduzione di concimi e agro farmaci e un uso più razionale dell'acqua di irrigazione. Misurare per conoscere è il motto che ci accompagna, e l'accordo con Linkem va in questa direzione, una continua ricerca di dati utili a soddisfare le esigenze dei consumatori in termini di sicurezza alimentare e conservazione dell'ambiente”.

Le tecnologie previste dall'accordo saranno impiegate anche per il monitoraggio degli 80 ettari di mandorleto intensivo recentemente piantumati, al fine di diminuire la dipendenza dall'import dalla California per coprire il fabbisogno nazionale. “La collaborazione con un'azienda importante come la Maccarese – ha aggiunto il suo amministratore delegato Davide Rota – è il segno tangibile del contributo effettivo di Linkem per la digitalizzazione dell'agricoltura. Il nostro approccio è quello di creare innovazione con e per le aziende italiane, migliorandone le potenzialità e la competitività. Crediamo fortemente che il successo dell'ecosistema 5G dipenda, oltre che dallo sviluppo capillare delle reti, dal dispiegamento di servizi ad alto valore aggiunto pienamente commerciali e disegnati per rispondere alle esigenze concrete delle imprese”.

Colonnina di ricarica elettrica



È stata installata la prima colonnina di ricarica di energia elettrica presso la società Maccarese Spa. “Sarà utilizzata per la flotta aziendale e per la ricarica delle auto degli ospiti dell'azienda – dichiara l'amministratore delegato Claudio Destro, confermando l'attenzione posta da sempre alla sostenibilità ambientale – infatti a breve sarà realizzato un impianto fotovoltaico sul tetto di una stalla della potenza di 310 Kw, con l'energia prodotta si alimenterà tutto il Centro zootecnico rendendolo autosufficiente”. Già nel 2008 l'azienda agricola, la prima in Italia, ottenne la certificazione ambientale Iso 1400 e nel 2010, realizzando il primo impianto di biogas alimentato a reflui zootecnici, ha voluto aderire all'iniziativa degli Stati sancita col proto-

Innovazione

Installata alla Maccarese Spa per la flotta aziendale e le auto degli ospiti. In arrivo sul tetto di una stalla un impianto fotovoltaico da 310 Kw

di Paolo Emilio

collo di Kyoto, per una costante riduzione delle emissioni di gas serra e dell'utilizzo di combustibili fossili. A distanza di 2 anni è stato realizzato il secondo impianto, sempre alimentato a biomassa autoprodotta, per praticare un'economia circolare in modo da riutilizzare i propri sottoprodotti e non produrre rifiuti. La produzione di energia da fonti rinnovabili e il suo utilizzo, contribuisce al miglioramento dell'ecosistema e della sicurezza alimentare.

E. PAGLIALUNGA
tutto per il verde

Piante e fiori
Orticoltura • Sementi • Concimi • Terriccio sfuso
Realizzazione e manutenzione spazi verdi
Noleggio e vendita attrezzature

Via Agropoli, 3 - 06.68586367 - 355.6589593 - 328.1583778

Servizi

Tante le segnalazioni, ora si attendono gli interventi. Intanto i Lavori pubblici sistemano i sampietrini sconnessi dei marciapiedi in viale Castellammare

di Aldo Ferretti

È partito da poco più di un mese il servizio "Pronto Decoro" del Comune. In base alle segnalazioni che arriveranno da parte dei cittadini due squadre, una impegnata nell'area a nord e una nell'area a sud del territorio comunale, interverranno per riportare il decoro e la pulizia.

Da Fregene sono partite diverse segnalazioni, come il tombino sfondato su via Bordighera, lato verso mare subito dopo viale Viareggio. Un'altra criticità segnalata è stata per la presenza di una folta vegetazione sul marciapiede di viale Castellammare, all'incrocio con via

Rapallo e in prossimità dell'incrocio con viale della Pineta.

Ancora i segnali di un cambio di passo non si vedono, probabilmente è ancora presto. Nel frattempo una nota positiva, per il quale non c'entra il "Pronto Decoro", è arrivata invece dall'Assessorato ai Lavori pubblici, che ha inviato una squadra su viale Castellammare a metà marzo per mettere in sicurezza alcuni tratti del marciapiede con i sampietrini sconnessi, intervento chiesto da molti mesi.

"Gli operai sono partiti dal tratto di marciapiede in prossimità di via Numana, per poi proseguire in corrispondenza di via Bagnoli - spiega Paola Meloni, presidente della Commissione Lavori pubblici del Comune - ringrazio l'assessore Angelo Carocchia che ha raccolto le nostre segnalazioni".

Qualche giorno prima dell'intervento, all'altezza del civico 93, era caduta rovinosamente una signora facendosi male alle gambe e alla schiena.

In quel punto del marciapiede, nel recente passato si erano venute a creare delle sporgenze che hanno provocato diverse cadute, tanto che lo scorso agosto qualcuno aveva voluto segnalare il pericolo con della vernice gialla.

Durante i lavori di messa in sicurezza, con grande sorpresa, si è scoperto che a differenza di quanto si poteva immaginare a rialzare il marciapiede non sono state le radici. Si trattava di un rigonfiamento del cemento.

Gli operai hanno sistemato anche il tratto di marciapiede davanti a Mondadori Point, altro punto dove si sono verificate cadute.

Pronto Decoro, primi passi



Installazione nuove caldaie Italtherm



Sconto in fattura
fino al 65%

Pratica sconto direttamente in sede



G.PUTINO

Siamo a **Fregene** in Viale Viareggio, 147 - Tel **06 66563732**

Proposte

Su via Castellammare sud e via Viareggio regna l'anarchia, parcheggi sopra entrambi i marciapiedi con i pedoni costretti a camminare in mezzo alla strada

di Fabio Leonardi



caditoie ma la regola è chiara. Dopo l'incrocio con via Cattolica inizia piano piano il caos, più si va verso sud, più la situazione precipita, da via Marotta in poi la situazione è fuori controllo. Le auto vengono lasciate tutte sui marciapiedi, da un lato e dall'altro. Infischiosene delle fermate del Tpl e del Cotral. Il risultato è che i pedoni devono camminare in mezzo alla strada, come i passeggini con i bambini o i disabili sulle sedie a rotelle. È vero che si attende, da ormai troppo tempo, la riqualificazione della strada fino a via della Veneziana, anche in questo caso con rifacimento di marciapiedi, caditoie per il deflusso delle acque bianche e tutto il resto, ma intanto si potrebbe tentare di dare una sistemata evitando una situazione veramente da terzo o quarto mondo. Perché non continuare da via Cattolica con il divieto di sosta sul lato verso terra mettendo i cartelli e consentire invece la sosta su quello verso mare, come avviene sul primo tratto della strada? Il viale ha la stessa larghezza anche a sud, anzi, forse lì i marciapiedi incompleti

sono ancora più stretti, quindi la carreggiata è in grado di accogliere i parcheggi. In questo modo, come dovrebbe essere normale, le auto liberebbero i marciapiedi dove tornerebbero a transitare i pedoni. Anche se con qualche difficoltà, vista la mancanza in alcuni tratti e la presenza di piante, certamente con maggiore sicurezza rispetto a camminare in mezzo alla strada. All'inizio si farebbe forse un po' di fatica a convincere i residenti a cambiare abitudini, ma poi i benefici sarebbero evidenti per tutti e la casbah finirebbe. Stessa cosa si potrebbe fare per viale Viareggio, dove il problema è identico. "Questa proposta è in linea con le nostre intenzioni - dice Angelo Carroccia, assessore ai Lavori pubblici del Comune di Fiumicino - i nostri uffici stanno già lavorando su questo. Cercheremo di concretizzare nel più breve tempo possibile la soluzione, anche perché stiamo iniziando a fare un grande lavoro sulla rimozione delle barriere architettoniche sul territorio comunale, quindi siamo in totale sintonia".

Fino a via Cattolica è tutto ordinato. Su viale Castellammare le auto parcheggiano tutte sul lato verso mare, su quello opposto c'è il divieto di sosta. È vero che sono stati sistemati i marciapiedi e le

Quelle auto sui marciapiedi



L'eccellenza ogni momento

Assistenza tecnica grandi cucine tutti i giorni anche il **sabato** e la **domenica**. Operai specializzati e interventi tempestivi. Pronti a risolvere i problemi.

FAI RIPARTIRE LA STAGIONE NELLA MANIERA MIGLIORE!

373.807.6787
per emergenza sabato e domenica
periodo estivo • 8.00 / 12.00

Silvestri
**ASSISTENZA TECNICA
GRANDI CUCINE**

Fiumicino
Via delle Conchiglie, 23 - tel. 06 650 7134
www.silvestrisrl.it

Proposte

Una possibilità straordinaria per un futuro ancora sostenibile di Fregene. Forse l'ultima.

di Marco Lepre

Fosse solo per il suo carico di tradizione locale, per il lavoro fatto dai pionieri nel volere questa struttura che tanta storia ancora racconta della località, l'assegnazione e il progetto per la Polisportiva assume un significato sociale fondamentale, oltre che sportivo: abbandonarlo a un disegno di semplice lucro privato e affitto dei campi sarebbe l'ennesima sconfitta per una località ricca di storia sportiva e culturale che si è vista privare negli anni di ogni spazio sociale condivisibile, oltre che di centri sportivi e che vede nell'incuria degli spazi comuni, nell'abbandono della pineta monumentale, nella progressiva cementificazione della macchia mediterranea e nel silenzio tombale delle istituzioni sulla tragedia dell'erosione le fotografie più agghiaccianti sullo stato presente e futuro della località. Che la Polisportiva torni allora ad essere simbolo di rinascita della fierezza fregenese e polo di aggregazione sociale e di avviamento allo sport. Piscina o no, l'impianto sportivo ha spazi, possibilità e significati simbolici tali da poter di-

ventare un vero e proprio Circolo sportivo all'insegna del sostegno allo sport; un centro di aggregazione forte e di richiamo fondamentale per i giovani con il sostegno e le economie condivise di tutti noi: rette annuali, rette estive, sponsor, impegno personale congiunto di amministrazione e privati, un giusto introito privato per attività di somministrazione ai soci possono sostenere tranquillamente tutto ciò. Sarà importante in tal senso programmare attività a 360 gradi nella vita sportiva da poter condividere per tutta la giornata con programmi specifici per la stagione invernale e quella estiva. Spazio alle scuole nelle mattine invernali per un giusto approccio dei ragazzi alla funzione educatrice, salutare e distensiva dello sport; corsi pomeridiani e sport di base, ma anche un'associazione sportiva che sia in grado di crescere i giovani nei valori dello sport, nonché di portarli fino all'agonismo con scuole di eccellenza e squadre sin dalle categorie giovanili. E poi spazi per corsi serali di yoga e pratiche di benessere per il corpo e la mente, così fondamentali in periodi così travagliati e utili a tutta la comunità; fino ad essere polo di incontro serale per manifestazioni culturali, spettacolari,

comunitarie; ma anche per una partita a carte o a biliardo nelle lunghe serate invernali o per un semplice drink in compagnia: il Covid non esisterà in eterno... In estate il centro muterà parzialmente forma, rimanendo intatto nella sostanza e nella volontà di centralità. La fine della scuola lascia spazio ai tanti villeggianti estivi in cerca di benessere fisico, lezioni private, tornei sociali e sfide a squadre tra gli stabilimenti nelle varie categorie maschili e femminili con un intento di maggiore divertimento e nel rispetto della più pura etica sportiva; centro di aggregazione serale per tanti spettatori interessati a passare una serata all'aperto e ottimo business di somministrazione quale rientro per le attività sociali a favore delle famiglie di Fregene durante l'inverno. Verde, tanto verde ben tenuto con l'aiuto dei tanti amici vivaisti di Fregene, quasi un orto botanico, dove le famiglie e i giovani spettatori possano vivere in totale piacevolezza spazi esteticamente invidiabili che il clima della costa consente, che furono caratteristici di Fregene e paiono non trovare più spazio se non all'interno di qualche villa privata. Un progetto etico, un progetto pulito, moderno perché antico. Una sfida per tutti. Si può fare...

Polisportiva, sognare o fare?



PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE A DOMICILIO

TENDE DA SOLE
PERGO-TENDE
AVVOLGIBILI PER FINESTRE
ZANZARIERE
TELI E COPERTURE IN PVC
PANNELLI DIVISORI IN PVC TRASPARENTI



Rocca tende
di Angelo Rocca

06 6521877 • 3356493714 • FIUMICINO

RISCALDA MEGLIO



BAXI



DUO-TEC
COMPACT E
~~2.854,29€~~

949€

con la cessione del credito.

SOPRALLUOGO
INSTALLAZIONE
BAXI MAGO
compresi nel prezzo.



Impianti termoidraulici, gas e condizionamento
PAOLO PREVIDI

Per maggiori informazioni

✉ paoloprevidi@virgilio.it

☎ 335 61 58 535

📍 Via della Luna 277 - Maccarese

Impianti termoidraulici, gas e condizionamento
PAOLO PREVIDI



ZERO PROBLEMI

Non ti devi preoccupare di niente: sopralluogo, installazione, filtro defangatore, dosatore di polifosfati, kit fumi, smaltimento della vecchia caldaia, assistenza post vendita e IVA inclusa.



CONTROLLO CON APP

Cronotermostato Baxi Mago con Wi-Fi integrato ti permette di controllare la tua caldaia da App. Puoi regolare la temperatura, gestire la programmazione, visualizzare il grafico dei consumi, leggere gli eventuali messaggi di errore, impostare la modalità vacanza e molto altro. Aumenta il risparmio e il confort!



PRATICHE BUROCRATICHE

Nell'offerta sono comprese tutte le pratiche per l'ottenimento di incentivi fiscali per la riqualificazione energetica, e per le comunicazioni agli enti preposti.



MINOR CONSUMO

Con le nuove caldaie a condensazione della linea Baxi aumenti l'efficienza del tuo impianto e risparmi fino al 30% dei consumi annuali di gas.

SCEGLI
IL FINANZIAMENTO
**PRIMA RATA
DOPO 120 GG**

Ritorni

Carlo Verdone il 2 aprile ha fatto un sopralluogo sulla spiaggia del Villaggio dei Pescatori: "A metà maggio girerò il primo ciak della mia nuova serie"

di Fabrizio Monaco



Il 2 aprile Carlo Verdone è venuto a Fregene in una bella giornata di sole. È andato in spiaggia al Villaggio dei Pescatori, alla foce del fiume Arnone. Doveva fare un sopralluogo in quella zona dove ha intenzione di girare alcune scene della serie "Vita da Carlo", primo ciak previsto per metà maggio. "Sono sulla spiaggia di fronte alla ex villa di Alberto Moravia - ha scritto Verdone sulla propria pagina Facebook - che la abitò fino al 1974. Un piacere indescribibile potersi per un attimo togliere la mascherina all'aria aperta. Un abbraccio a tutti da un litorale pieno di sole e leggero vento".

Creata da Nicola Guaglione, Menotti e Carlo Verdone, "Vita da Carlo" è una serie di genere comedy che vede l'attore e regista interpretare una versione romanzata di se stesso. Composta da 10 episodi, è ambientata a Roma e racconta gli ultimi dieci anni dell'artista. Prodotta da Aurelio e Luigi De Laurentiis con Filmuro, vita da Carlo sarà disponibile in streaming, in esclusiva, su Prime Video nell'autunno 2021.

Carlo Verdone ritornerà a Fregene, una località che conosce molto bene: ci veniva spesso a trovare il padre Mario che aveva una villetta al Parco dei Principi, proprio dietro la Polisportiva. Non mancava mai alla

Vita da Carlo a Fregene

sua festa di compleanno, il 27 luglio, ma nel centro balneare veniva anche prima insieme a cognato Christian De Sica, quando entrambi erano poco più che ragazzi. In alcune occasioni sono stati visti a La Nave, dove poi Verdone ha girato nel 1988 una scena del film "Compagni di scuola". Chissà quanti ricordi gli sono venuti in mente quando in auto il 2 aprile ha iniziato ad avvicinarsi a Fregene, attraversare il viale della Pineta, il lungomare.

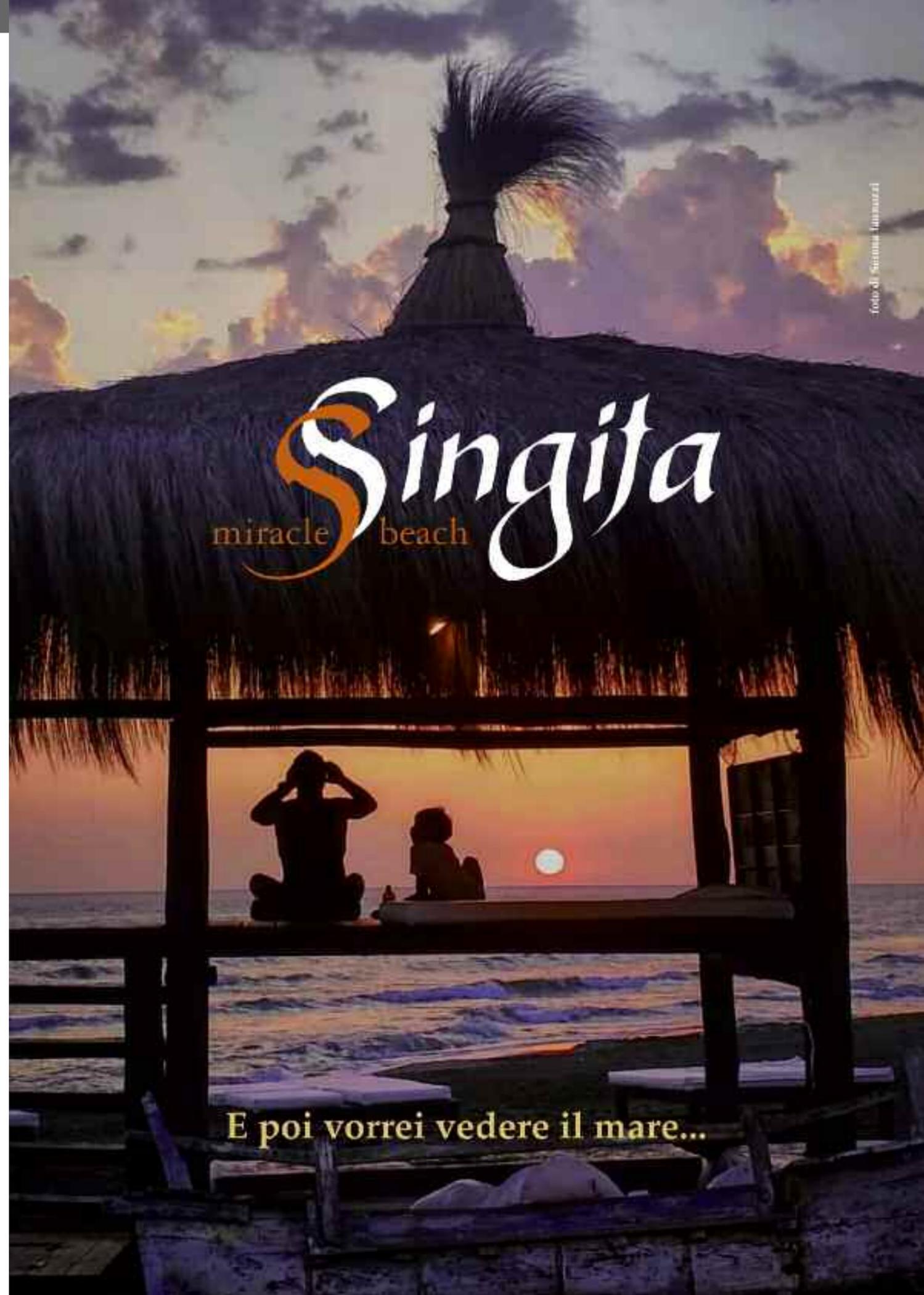
Anche Carlo si è trovato nella condizione di migliaia di romani che da generazioni frequentano il centro balneare, con il passare degli anni si prova un ricordo struggente dei tempi della giovinezza, quando si stava tutti insieme al mare con la propria famiglia. "Anni felici", come nel film di Daniele Lucchetti, girato in parte proprio a Fregene nella villa Busiriana disegnata da Andrea Busiri Vici. "Non sono più riuscito ad andare al Toni - raccontava Enrico Vanzina quando era presidente della Pro Loco - da piccoli io e mio fratello Carlo ci andavamo insieme ai miei genitori, ritornare lì per me era struggente, troppi ricordi".

Anche Carlo Verdone era molto legato al padre, uomo gentile, discreto. Mario era un critico d'arte raffinato, uno dei massimi esperti del Futu-

risimo di cui conservava moltissimo materiale d'epoca, interessante e prezioso. Gli piaceva stare immerso nella pace del giardino di Fregene: "All'ombra del porticato un'estate ci venne l'idea di raccogliere le poesie che Mario aveva scritto a Fregene nel libro "Fregene e poesie" - raccontava Marina Pallotta su Qui Fregene - testimonierà per sempre tutto l'amore e la tenerezza di Mario per Fregene. Descrive le cose semplici, di tutti i giorni, le lucciole, gli aghi di pino. Memorabili le feste del compleanno: a volte faceva venire l'amico di sempre, Carletto Loffredo e la sua band, con la loro musica jazz avvincente, altre volte siamo stati in pochi intimi con Sofia, Carlo e Luigi".

"Mi domando perché a Fregene scrivo poesie. La risposta è semplice - diceva Mario Verdone - ci sto bene, sereno, a mio agio. Godo, nel giardinetto ordinato e silenzioso. Sento i gabbiani, i fischi dei fringuelli. I pensieri molesti si attenuano, spesso spariscono. È un mondo da cui di solito viviamo lontani. Quando lo ritrovi il cuore si ingentilisce, il corpo si abbandona al riposo. Una specie di nostalgia ci fa desiderare questo sollievo, il ritiro, una pausa, una carezza. E si ama Fregene".

Chissà se anche Carlo proverà a maggio questa nostalgia.



Addio Enrico Vaime

Memoria

Grande ironia, intelligenza e affinità con Ennio Flaiano con cui si vedeva proprio sulla spiaggia di Fregene, in particolare al Villaggio dei Pescatori

di Fabio Leonardi



Il 28 marzo è morto Enrico Vaime, grande autore di programmi televisivi, radiofonici e teatrali. Aveva 85 anni, molti dei quali passati a Fregene, dove ha abitato anche d'inverno. Con Italo Terzoli ha costituito la premiata ditta Terzoli & Vaime, ed è stato uno dei più prolifici autori di teatro, di varietà radio-

fonico e televisivo fra gli anni sessanta e settanta. Ha collaborato alla stesura di numerosi programmi di successo quali "Quelli della domenica", "Canzonissima", "Tante scuse" e "Risatissima", ha scritto fiction, musical teatrali anche per la coppia Garinei e Giovannini. Conduttore dal 1979 del fortunato programma radiofonico "Black Out", ha pubblicato numerosi libri, tra cui "Amare significa", "Tutti possono arricchire tranne i poveri", "Le braghe del padrone", "Perdere la testa", "Non contate su di me", "Era ormai domani, quasi", con cui ha vinto diversi premi letterari.

Nato a Perugia nel 1936, dal 1960 era entrato in Rai come vincitore di un concorso. Da allora iniziò a frequentare Ennio Flaiano, che aveva la sua casa a Fregene e con il quale aveva tante affinità: "Lo stesso modo di guardare le cose, la vita, le persone - raccontava Vaime a Marina Pallotta in un'intervista del 2011 - la stessa voglia di trovare in ognuno il risvolto interessante e possibilmente anche grottesco, perché se uno prende la vita troppo seriamente si dispera. Quindi c'era in comune un atteggiamento di partecipazione e di curiosità. La vita, vista da una certa ottica, può essere anche molto divertente, anche se non lo è. A me piaceva di Flaiano questa sua capacità di vedere anche il peggio, ma di superarlo con la cultura, con l'ironia, con la leggerezza".

Anche su Fregene il loro punto di vista era simile: "C'è una battuta formidabile di Flaiano a proposito di Fregene - raccontava sempre Vaime - 'a me piacciono i luoghi degradati: Calcutta, Fregene, Montesacro'. In effetti non c'è un motivo vero, è stato un po' casuale, un segno del destino. Prese quella cassetta in via lesolo, si trovò bene, incontrò molti amici che già avevano la casa a Fregene. Poi vi rimase perché Fregene è comoda, è bella, è piacevole, c'è una atmosfera, e allora era molto ben frequentata. Noi andavamo da Mastino, dove avevamo la cabina e facevamo il mare che si può fare a Fregene, insomma non è che facevamo la pesca subacquea, facevamo un mare tranquillo. Ero amico di Ignazio Mastino e dei figli, Maurizio, Lillo, insomma di tutti quanti. E poi accettavano i cani. Sarà un caso ma le persone che andavano lì per poter stare insieme al proprio cane erano persone particolari, gradevoli, almeno per me che sono un cinofilo. Incontravamo Flaiano, Volontè, Solinas, Nanni Loy, Carlo Mazzarella, che era divertentissimo, c'era Jacques Sernas, insomma tutti quelli che facevano il cinema. Un bel movimento di intelligenze. Molti di loro avevano una casa a Fregene, al Villaggio dei Pescatori".

Con Vaime, lo possiamo dire, se ne va un bel pezzo della Fregene di quegli anni.



SUPER ECOBONUS 110%

RISTRUTTURARE AL MEGLIO È UN VANTAGGIO PER TUTTI

UNIPOLSAI PROTEGGE I CLIENTI ANCHE ATTRAVERSO SOLUZIONI SOSTENIBILI, CHE SUPPORTA CON AZIONI INNOVATIVE E ATTUALI. GRAZIE AL MECCANISMO DELLA CESSIONE DEL CREDITO DI IMPOSTA, GARANTISCE LA COPERTURA FINANZIARIA DELL'INTERO IMPORTO DEI LAVORI ESEGUITI DAI CLIENTI EVITANDO LORO DI RICORRERE ALLA PROPRIA LIQUIDITÀ.



ISOLAMENTO TERMICO



SOSTITUZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE



ESECUZIONE DI MISURE ANTISISMICHE

UnipolSai Assicurazioni. Sempre un passo avanti.



Agenzia Vergnani
Via della Corona Australe, 19
Maccarese (Fiumicino) RM
Tel. 06-6679228 - WA 373-7206096
info@vergnaniassicurazioni.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

HOTEL CORALLO
★★★

00054 FREGENE - Via Giuseppina Maria, 140
Tel. 06-66580121/222 - Fax 06-66580011
www.hotel-corallo-fregene.it

Libri

Pubblicato il volume di Fabrizio Catalano, regista e nipote dello scrittore siciliano, e Vincenzo Aronica, giornalista del Centro Sperimentale di Cinematografia

di Francesco Camillo

Tra le varie iniziative per il centenario della nascita di Leonardo Sciascia, una delle più interessanti è senza dubbio la pubblicazione del libro "Sciascia e il cinema - Conversazioni con Fabrizio", edito da Rubbettino in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia.

In una lunga e vivace intervista, sospesa fra ricordi e confidenze, riflessioni e divagazioni, Fabrizio Catalano, regista e nipote dell'autore siciliano, conversa con l'amico Vincenzo Aronica, giornalista e responsabile eventi e marketing del Centro Sperimentale di Cinematografia. Aprendo così, per la prima volta al pubblico "la porta di casa Sciascia". Una rilettura, acuta e informale, corredata da racconti e aneddoti anche personali, di tutta la filmografia di Sciascia.

Il libro permette di analizzare in modo originale e innovativo la relazione fra l'intellettuale di Racalmuto, tanto rimpianto in questo momento storico, e la settima arte, attraverso i ricordi di Fabrizio Catalano, ex allievo del Centro Sperimentale di Cinematografia. Un approccio in cui all'analisi critica s'alternano il ritratto di un mondo storicamente vicino e culturalmente lontano, l'aneddotica familiare, l'indagine delle corrispondenze fra donne e uomini che hanno lasciato un segno indelebile nella storia d'Italia.

Compagni di banco fin dalle medie, Aronica e Catalano, amici ritrovati per raccontare e analizzare il rapporto fra lo scrittore e i suoi film. Da sempre appassionato di cinema, fino al punto da schedare le pellicole che vedeva da ragazzo con tanto di giudizi a forma di "stellette", Sciascia ha regalato al cinema italiano alcuni dei soggetti più formi-

dabili e inquietanti per la loro capacità di raccontare la mafia da un punto di vista antropologico e di leggere la realtà e la politica in modo molto spesso profetico.

Pellicole di grande successo, con titoli radicati nell'immaginario collettivo come "Todo modo" di Petri, "Cadaveri eccellenti" di Rosi e "Il giorno della civetta" di Damiani, non esisterebbero senza i libri di Sciascia che li hanno non solo ispirati ma guidati. Per non parlare della sua collaborazione diretta con Florestano Vancini per "Bronte", uno dei film più duri e realistici sul Risorgimento.

Il volume è arricchito da una conversazione inedita fra Giuseppe Tornatore e Roberto Andò, due cineasti che con l'autore de "Il giorno della civetta" e "La scomparsa di Majora-

na" hanno avuto un rapporto intenso e duraturo; e da una postfazione del regista Beppe Cino, originario di Racalmuto come Sciascia, che ha avuto occasione di frequentarlo fin dalla più giovane età.

Corredato da un vasto materiale iconografico, il libro raccoglie immagini provenienti dall'archivio della Cineteca nazionale e da quello della famiglia Sciascia, da alcuni scatti d'autore di Ferdinando Scianna, Giuseppe Leone ed Enrico Appetito.

"Sciascia e il cinema" è in vendita, oltre che nelle librerie, sul Bookshop del Centro Sperimentale di Cinematografia (www.fondazioneccsc.it) e sul sito dell'editore Rubbettino. È stato curato in redazione da Caterina Cerra, e graficamente da Lorena Canulli e Romana Nuzzo.

Tutti i film di Sciascia



da Gigi®

PIZZERIA • ROSTICCERIA • TAVOLA CALDA



Tutti i sabato e domenica PAELLA VALENCIANA

(su ordinazione anche durante la settimana)

**APERTI FINO ALLE 22.00 PER SERVIZIO DI ASPORTO
CONSEGNA A DOMICILIO SIA A PRANZO CHE A CENA**

Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia

Per info: 330-970839 (Gigi) – 392-3625931 (Maurizio)

Libri

Nel volume di Marco Sani i film di Fellini tra il 1978 e il 1983 prodotti dal presidente della Gaumont Renzo Rossellini con tutti gli aneddoti legati a quella genesi

di Paolo Emilio



Il mio Fellini

“Zio Federico. Fellini nelle memorie di Renzo Rossellini”. È questo il titolo del libro di Marco Sani, uscito alla fine del 2020 e pubblicato da Antonio Dellisanti Editore. Il volume prende in esame un momento specifico della vita di Fellini, quello che va dal 1978 al 1983. Un intervallo in cui l'affetto e la vicinanza di Renzo Rossellini (figlio di Roberto), hanno permesso a Fellini di trovare la copertura finanziaria per poter mettere in cantiere tre film importanti “Prova d’orchestra”, “La città delle donne”, “E la nave va”. Una storia ricca di aneddoti, raccontata in prima persona da Renzo Rossellini, all’epoca presidente della Gaumont Italia, società che produsse quei film, “tre stelle luminose” della cinematografia mondiale. “Se mi dovessero chiedere quando ho conosciuto Federico Fellini non saprei rispondere, perché fin dai primi ricordi ho la presenza di Zio Federico che gira per casa”, racconta Renzo Rossellini a Marco Sani.

La difficoltà principale, quando un artista propone un’idea da trasformare in un film, è costruire un rapporto di fiducia tra il regista e il produttore. Solo se c’è tra i due una relazione molto forte si potranno consolidare le iniziali pre-

messe correlandole agli investimenti economici e superare tutte le fasi di crisi che inevitabilmente si vengono a creare durante il lungo tragitto della produzione e distribuzione. Un rapporto ancora più complesso quando l’impresa era ideata e proposta da Federico Fellini. Nonostante la fama acquisita e le critiche entusiaste che tutto il mondo aveva tributato alla sua immagine di autore e regista, “ogni nuova produzione aveva delle partenze lente e spesso occorreivano svariati anni per poterle realmente far decollare”. Intorno alla figura del regista romagnolo si era costruita un’immagine di “pericolosità produttiva” in quanto il budget inizialmente previsto difficil-

mente veniva rispettato con esuberi economici molto rilevanti. Renzo Rossellini lo sapeva bene e Marco Sani lo racconta nei dettagli. Medico chirurgo e specialista in medicina legale Sani, pur in continuità con l’attività professionale, dal 1999 si occupa di produzione cinematografica e nel 2020 con il film “Melior de cinere surgo” ha vinto il premio Oniros Film Awards. Presidente dell’associazione FregeneperFellini, ha scritto numerosi articoli sulla vita del Maestro. Nel 2019 ha pubblicato la biografia del compositore Stelvio Cipriani, “Un anonimo tra le note” e nel 2020 il volume “La Fregene di Federico Fellini”, edito da Media Press di Fabrizio Monaco.

Affidati a noi, dai prestigio al tuo immobile



VENDITE-LOCAZIONI

Fregene - Villaggio dei Pescatori

Maccarese

☎ 06.36.00.27.91

Via Fabio Massimo, 44
00192 - Roma



www.gabetti.it



CENTRALE IMMOBILIARE
intermediazioni immobiliari

PAMELA FIACCONI

00054 Fregene - Roma
Viale Castellammara, 51
Tel. 06 66 56 00 41
centralesimmobiliarefregene@gmail.com

Diritti

Il lavoro di Arcangela Galluzzo giudicato tra i migliori nel panorama nazionale tra quelli promossi dagli enti locali sul tema della cultura come strumento di lotta alle mafie

di Fabio Leonardi

Legalità, premiato il Comune

Il 26 marzo si è svolto a Firenze "Pensa 2040: cultura e cittadinanza attiva come strumento chiave di lotta alla criminalità organizzata", un evento promosso da Avviso pubblico, Biennale Democrazia, Italia che cambia, Fondazione Giancarlo Siani onlus e Crisi Come Opportunità. A questa iniziativa prestigiosa è stata invitata anche Arcangela Galluzzo, delegata alla Legalità del Comune di Fiumicino, che ha illustrato il lavoro svolto con la Notte Bianca e il Festival della Legalità. Giudicato tra i migliori del panorama nazionale tra quelli promossi dagli enti locali sul tema della cultura come strumento chiave di lotta alle mafie, insieme ai Comuni di Bitonto, Bologna e Gazoldo degli Ippoliti. Quindi tra i quattro Comuni che più si sono distinti per buona prassi nel campo della legalità e della lotta alla criminalità. L'appuntamento di Firenze ha visto la partecipazione, tra gli altri, del ministro dell'Interno Lamorgese, del procuratore nazionale antimafia Cafiero de Raho, dei sindaci di Firenze Nardella, di Napoli De Magistris e di Reggio Calabria Falcomata. A Fiumicino Arcangela Galluzzo ha iniziato da tempo questo lavoro con i più giovani: "Sono una persona che mette al centro i rapporti umani e che ha mantenuto la curiosità degli adolescenti e quindi vuole sempre scoprire e andare oltre", racconta, descrivendo Fiumicino Legalità, un'iniziativa nata tra gli eventi della Notte Bianca della Legalità, poi divenuto un festival autonomo che coinvolge tutte le scuole del territorio oltre che la cittadinanza. "È essenziale parlare e coinvolgere i ragazzi – spiega Arcangela Galluzzo – perché quando si parla di le-



galità è necessario fare prevenzione, spiegare perché è importante stare dalla parte giusta. Ed è fondamentale farlo con i ragazzi perché hanno l'entusiasmo, la sensibilità, la voglia di scoprire quindi è essenziale che le istituzioni si mettano a fianco dei ragazzi per fargli scoprire le cose in un modo corretto". Per questo il festival dà voce alle donne e agli uomini, giornalisti, scrittori, attrici, attori, artisti, musicisti, magistrati, docenti, insegnanti, che quotidianamente si battono per la promozione della legalità e per la prevenzione e il contrasto ai sistemi mafiosi e criminali. Il Festival della Legalità si svolgerà anche quest'anno, pur con tutte le restrizioni dovute al Covid, all'aperto a Maccarese o a Fregene, la data è ancora da stabilire, con la preziosa collaborazione di Antonella Maucioni, nuovo Garante dei Diritti dell'Infanzia, e della professoressa Cinzia Trevisiol, che hanno sempre coinvolto gli studenti fin dalla scelta

dei testi da presentare. "Questo riconoscimento nazionale è per noi che abbiamo avviato insieme questo lavoro un grande motivo di orgoglio – commenta Arcangela Galluzzo – un modello virtuoso da seguire in altri settori. Ricordo che abbiamo anche un luogo simbolico che rappresenta questo percorso, la Casa della Cultura di Fregene, sequestrata anni fa proprio a organizzazioni criminali e diventata oggi un punto di riferimento per i giovani. La battaglia contro le mafie è fondamentale nel nostro Paese e tutt'altro che vinta. Le organizzazioni si mimetizzano negli angoli meno illuminati del mercato, trovano alleati più o meno consapevoli nelle Amministrazioni pubbliche e hanno perfino la capacità di produrre consenso sociale, passando per internet, social media fino a negozi e attività commerciali. Dobbiamo vigilare e lavorare ancora tanto sulla cultura della legalità, puntando tutto sui nostri giovani".



Consiglio Nazionale dei Commercialisti e degli Esperti Contabili

Studio commercialista Carlo Di Giuseppe

- Consulenza aziendale e contabile per società, ditte individuali e liberi professionisti
- Gestione del personale dipendente
- Assistenza professionale nell'avvio di una nuova attività
- Successioni e gestione del personale addetto alla cura della famiglia nell'ambito privato

Via Viserba, 51 - Fregene (Roma) - Tel. 06-6685034 - Email: carlodigiuseppe@virgilio.it

Diritti

Antonella Maucioni ha accettato l'incarico: l'ex dirigente del Da Vinci metterà la sua esperienza a beneficio dei diritti dei minori per diffondere la cultura e il senso civico tra gli adolescenti

di Paolo Emilio

Il nuovo Garante dell'Infanzia



Era nell'aria da tempo. Dallo scorso marzo il nuovo Garante dei Diritti per l'infanzia e l'adolescenza del Comune di Fiumicino è Antonella Maucioni. Un ruolo rimasto scoperto dallo scorso novembre, dopo la decisione del sindaco Esterino Montino di chiudere il rapporto con Roberto Tasciotti.

Il Garante è una figura importante, istituita dall'Amministrazione comunale nel 2015 con l'obiettivo di promuovere e sostenere il rispetto e la tutela dei diritti riconosciuti ai minori, in base a quanto stabilito dalla Convenzione Onu sui diritti del Fanciullo del 1989. Le sue funzioni sono numerose, tra le principali segnalare alle Amministrazioni pubbliche competenti i fattori di rischio o di danno per i minori derivanti da situazioni ambientali carenti o inadeguate dal punto di vista igienico-sanitario; accogliere le segnalazioni in merito a violazioni dei diritti dei minori e rappresentarle alle istituzioni competenti per gli interventi necessari; promuovere, in accordo con gli enti e le istituzioni che se ne occupano, iniziative per la diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il garante riferisce poi al sindaco, alla Giunta, al Consiglio comunale, alle Commissioni consiliari, per quanto di loro competenza, sulle attività e iniziative svolte ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque una volta ogni sei mesi. Inoltre, ha il compito di produrre una relazione annuale sullo stato dell'infanzia, in cui illustra eventuali situazioni di rischio.

Adesso spetterà ad Antonella Mau-

cioni occuparsi di tutto questo. Per lei, dopo essere stata per 15 anni dirigente scolastico dell'IIS Vinci di Maccarese, arriva la nuova sfida e avrà dalla sua parte anche un curriculum straordinario unito a delle competenze eccellenti.

Il congedo dal plesso di via di Maccarese è avvenuto con il suo pensionamento al termine dello scorso anno scolastico e ha lasciato in quelle mura un'impronta indelebile. Infatti, sotto la sua guida l'istituto è diventato un modello, passando dalle 21 classi del 2005 alle 59 attuali, con più di 1.300 studenti.

Nata a Corigliano Calabro e residente a Civitavecchia, dopo tutti gli anni trascorsi sul territorio si sente a tutti gli effetti una cittadina del Comune di Fiumicino.

"Per molti anni, 15 per la precisio-

ne – ha detto la professoressa Maucioni in occasione del suo saluto al Da Vinci – ogni mattina dal treno ho salutato le antiche case rosse che segnano l'inizio di Maccarese. Era un vero piacere vedere quel rosso vivido stagliarsi contro il verde dei campi e dei pini secolari, solide case di altri tempi che raccontano di terra strappata con fatica, metro su metro, al fango e convertita con amore e dedizione alle coltivazioni. Era per me un segnale che entravo in un territorio che subito mi aveva conquistato con la sua bellezza, fatta di semplicità e forza, con le sue persone generose e autentiche e in cui ho scelto di trascorrere i lunghi anni del mio lavoro di dirigente scolastico". E adesso il suo legame con il territorio del Comune di Fiumicino sarà ancora più forte.



I PHONE RIGENERATI

a partire da

160€

digitalpoint

Vendita e Assistenza Informatica tablet e telefonia

Riparazione Pc Notebook e iPhone in sede

Riparazione iPhone in 30 minuti

Fregene, viale Nettuno 192, tel. 06.88.93.87.85



*Tutto lo staff sempre
a tua disposizione*



Andreucci Gomme 1995 S.r.l.
Via Portuense, 2385 A/B - 00054 Fiumicino (RM)
Tel. 06 65048409 Fax 06 65048158
www.andreuccigomme.it - info@andreuccigomme.it
METTI MI PIACE 

Donne

Gli anni alla farmacia di Maccarese, la scommessa vinta del Papavero erratico con Fabio Reposi, il sostegno del marito Eugenio: "Dopo la notte buia sorge sempre il sole"

di Delfina Ducci



La ricordiamo tutti per la sua cordialità, la gentilezza, la disponibilità profusa a piene mani dietro il bancone della farmacia di Maccarese. Un sorriso rassicurante anche quando ci attanagliava la paura di non ottenere dal farmaco la guarigione. Lei tranquillizzava soprattutto le mamme preoccupate della febbre alta dei loro figli. Anche lei era madre e metteva a disposizione la sua esperienza. Fosca Schio non è stata una presenza austera come la dottoressa Anna Bortolan, proprietaria della farmacia, con quei suoi modi spicci nel rapportarsi agli altri. Insomma si cercava Fosca perché con lei ci sentivamo più a nostro agio. Dopo anni di "onorato servizio", dal 1973 al 1992, lascia la farmacia per aprire un'erboristeria a Fregene. Venti anni di lavoro lasciati alle spalle per tuffarsi in una nuova attività insieme al dottor Fabio Reposi, con lei conduttore della farmacia e considerato al pari di un fratello. Un cambiamento e uno strappo da quelle radici che Fosca non rinnega. "In questo paese ci sono nata e vis-

La seconda vita di Fosca

suta e non lo lascerei per nessuna ragione al mondo". Un atto di coraggio, un avventurarsi in una situazione dal risultato a sorpresa, perché come si dice, non è facile lasciare il certo per l'incerto. Ma a darle una mano nel perseguire la decisione è stato il forte desiderio di realizzare uno dei sogni della sua vita: lavorare in un'erboristeria.

Si dice "avere fegato" quando si prende una strada che non assicura la riuscita. E lei ne ha avuto, eccome. Da allora sono passati 30 anni ed è ancora dietro un bancone, quello dell'erboristeria Papavero erratico che ricorda i profumi e le piccole botteghe della Provenza. Mostra tanta dedizione per questo lavoro, si adopera per accontentare le richieste dei clienti, è sempre piena di soluzioni, nessuno esce dal negozio a mani vuote. Non perde mai la pazienza di fronte alla clientela più esigente, agli indecisi perenni, alle donne che cercano l'elisir della bellezza in una crema che si trova in quella miriade di alternative di prodotti buoni, anallergici, delicati... e nelle tantissime essenze di profumi. Fa il suo lavoro con garbo, mettendoci la passione. "Ce l'ho fatta", dice con orgoglio, ma non è stata sola nel raggiungere il traguardo. Il sostegno di Fabio Reposi è stato fondamentale e un contributo importante è venuto dalla famiglia, soprattutto da suo marito che non l'ha ostacolata, tutt'altro. È stata libera di iniziare un'attività in cui si sente pienamente realizzata. Fosca deve ritenersi una donna fortunata per avere accanto il marito Eugenio. Con lei ha condiviso gioie e dolori, soprattutto la perdita della loro figlia Francesca. Una ferita mai rimarginata e condivisa da tutta la comunità: Francesca era la figlia di tutti. "Dopo aver vissuto tragiche esperienze, dalla notte buia sorge sempre il sole - dice con quell'espressione dolce - e ci troverà sicuramente più forti, sapremo affrontare con più consapevolezza la vita e a dare la giusta im-

portanza alle cose".

E questo suo invito ad andare avanti con coraggio lo riferisce anche a questa pandemia che ci attanaglia da più di un anno. È come una guerra, la "terza guerra mondiale", la definisce, che somiglia a quella vissuta dai genitori. "Anche allora erano sopraffatti dalla paura e il futuro non era neppure pensabile. Avevano conosciuto il nemico, lo potevano guardare negli occhi, mentre noi ora ne combattiamo uno terribile e sconosciuto che colpisce a sorpresa, come e quando vuole. Un nemico subdolo che invece di unirci nella stessa lotta, ci divide". Parole sante quelle di Fosca, che ognuno di noi vive sulla propria pelle. Sono saltate tutte le coordinate, i collegamenti con i nostri cari, amici, parenti con cui abbiamo ora rapporti virtuali su internet. Fosca ricorda la Pasqua dello scorso anno senza la vicinanza della figlia, il genero, i nipoti, un'amarissima esperienza e una solitudine di quelle che ti fanno piangere di brutto. Da persona educata sa che bisogna rispettare le regole, non possiamo permetterci di dimenticare coloro che non ci sono più. Se ne sono andati soli e disperati. Resistiamo, armiamoci di coraggio "dopo la notte buia verrà il giorno radioso" che ci trova straordinariamente più forti di prima.

Quando si vive una realtà di costrizione come in questa pandemia, le storie familiari sembrano tutte uguali. Invece, dentro le mura delle nostre case, ognuno ha un modo diverso di reagire al protrarsi dei divieti che procurano contrarietà e insoddisfazione, tali da indurci a volte a escogitare scuse per eluderli e respirare finalmente l'agognata libertà. Ci stordisce questo silenzio, però concentra la mente al passato della nostra vita che ci appare come un film dalla trama piacevole o triste. È pur sempre il nostro vissuto che spalanca la porta di casa per invitarci a continuare a inventare la nostra vita. Possibilmente più felice.



FLORA & FAUNA
IL TUO NEGOZIO PER IL GIARDINO E GLI ANIMALI



E Primavera!!!!

Disinfestazioni anti zanzare e derattizzazioni • Impianti di annaffiamento su misura
Impianti elettrici ed elettronici • Pagamenti personalizzati

Viale Catellammare, 128 • Tel. 06.665.62.109

Covid

Nuovi 10 posti letto distribuiti in 350 mq, con le più moderne tecnologie per l'assistenza e la rianimazione dei pazienti in gravi condizioni affetti da Coronavirus

di Francesco Vitale



Nuovo reparto di terapia intensiva al Grassi

ni, e di altri medici dell'ospedale. La nuova struttura è dotata di 10 posti letto, che si aggiungono agli altri 10 già presenti, e di una superficie di circa 350 metri quadrati con le più moderne tecnologie per l'assistenza e la rianimazione dei pazienti affetti da Coronavirus in gravi condizioni.

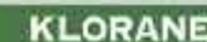
La Terapia Intensiva Covid è stata benedetta da don Luciano, cappellano dell'Ospedale, che ha ringraziato il personale sanitario per il lavoro e lo sforzo portato avanti in questo periodo e ha invitato tutti i presenti a pregare per chi non ce l'ha fatta, ma anche per chi è potuto rinascere grazie alla guarigione. "Sono da poco arrivata qui - ha detto il neo direttore generale Marta Branca - ma in questi giorni ho potuto vedere una serie di eccellenze e di iniziative importanti e utili per i cittadini che presto saranno messe a disposizione. La Asl Roma 3 ha grandi potenzialità e insieme possiamo fare un ottimo lavoro. L'inaugurazione di questa terapia intensiva Covid dimostra che quando le persone lavorano con impegno e insieme, possono offrire un servizio utile e fondamentale per i cittadini".

"Con questa novità nella nostra struttura diventa più facile l'assistenza ai pazienti Covid - ha dichiarato il dottor Giulio Maria Ricciuto - con un rafforzamento e un miglioramento dei percorsi per i cittadini sul nostro territorio, che ci permetterà di ospitare i pazienti ricoverati attualmente al piano superiore".



FARMACIA MACCARESE

di Attilio Moneta Caglio



Q5
Extra

Aperta a fine 2019 a Tragliatella, l'azienda agricola biologica produce meraviglie genuine: mozzarelle, formaggi, salumi, pasta artigianale biologica fatta con grano antico, e consegne direttamente a domicilio

di Elisabetta Marini



Ammano, artigiani veri

batino, di origine abruzzese, a innamorarsi 65 anni fa della fila ordinata di pini che salgono sulla collina e conducono al cuore dell'odierna azienda: il casale che comprende il caseificio, il salumificio e il piccolo spaccio aperto poco più di un anno fa. "Abbiamo in un certo senso sfidato la pandemia - racconta Luigi - perché profondamente convinti che Ammano, marchio nato a novembre 2019, sia l'anello che completa la nostra filiera fatta di tre passaggi: la coltivazione, l'allevamento e la trasformazione dei frutti della terra in prodotti di eccellenza". La vasta offerta di prodotti dal sapore autentico e genuino sono a disposizione nel piccolo punto vendita, situato al centro tra il caseificio e il salumificio. All'alba il latte della monta mattutina arriva al laboratorio ancora a una temperatura di 28°C, viene subito lavorato artigianalmente e trasformato in formaggi freschi e stagionati, senza l'utilizzo di conservanti e additivi. Oltre alla classica mozzarella dal sapore deciso, lo stracchino, la ricotta, il primosale e il Blue, un gustoso gorgonzola semi dolce; tra gli stagionati il caciocavallo, la scamorza, la robiola stagionata, lo stracco, il Gran Gessato, il Riserva e l'Inglese dal sapore intenso e persi-

stente. Freschissimi lo yogurt naturale e Seta, un invitante yogurt salato. Ma Ammano è anche il paradiso degli insaccati. L'accrescimento lento degli animali e la lunga stagionatura consentono di ottenere carni che si distinguono per le loro proprietà organolettiche: capocollo, guanciale, lonzino, lardo, prosciutto, salsicette fresche e stagionate, bresaola e salame bovino. Completano l'offerta gastronomica carni scelte di vari tagli e la pasta artigianale biologica fatta con il grano antico, macinato a pietra e trafilato al bronzo come cent'anni fa. "La nostra filosofia - commenta Luigi - è quella di stressare il meno possibile la materia prima. Solo in questo modo i prodotti finali mantengono alta qualità, genuinità e un sapore unico". Il punto vendita a Tragliatella è aperto tutti i giorni in orario 8:00-14:00 e 16:00-19:00, la domenica 9:00-13:00. Ma per chi preferisse la consegna domiciliare, è possibile acquistare i prodotti superlativi di Ammano attraverso lo shop online (<https://ammano.net/shop-on-line>) e un fattorino dell'azienda consegnerà il pacco comodamente a casa vostra. L'azienda agricola Ammano si trova in via di Tragliatella, 397 - www.ammano.net - cell. 329-2758363.



Si trova all'estremo confine nord del Comune di Fiumicino con Anguillara, in località Tragliatella. Un'azienda agricola biologica a gestione completamente familiare che, sin dalla sua nascita, ha voluto fare del rispetto per la terra, coniugato a metodologie antiche di lavorazione delle materie prime, il proprio punto di forza. Lo dice anche il nome, "Ammano", forte richiamo all'artigianalità di un tempo, quella della fatica e della genuinità. In effetti qui tutto è fatto a mano, a partire dalla filatura e mozzatura nel caseificio, fino all'insaccatura e salatura dei salumi. Ma andiamo con ordine. Colonne portanti dell'azienda sono oggi Luigi, classe 1991 e quarta generazione della famiglia De Angelis, dedito alla lavorazione del latte e dei salumi, e il padre Sabatino che invece si occupa principalmente dell'allevamento. Un patrimonio di 90 bovini da latte e 150 suini allevati allo stato semi brado sulle colline scoscese della tenuta e nutriti con cereali e foraggi di produzione propria senza l'utilizzo di antibiotici, ormoni e prodotti chimici. Fu il bisnonno Sa-

Codognola
SERRAMENTI

Da sempre la qualità al vostro servizio

Porte finestre
e sistemi di sicurezza

Nella nostra sede di 300mq troverete la nostra produzione artigianale e i migliori marchi made in Italy presenti sul mercato.

grate a scomparsa



infissi



serramenti in legno



Posa in opera
garantita a vita

installatore
Qualificato
LEGNO - ALLUMINIO - PVC
ALDO LEONILEGNO

VENITE A SCOPRIRE
LA NUOVA FINESTRA
IN LEGNO ALLUMINIO

UNICA
EQUILIBRIO PERFETTO

SPIFFERI, RUMORI, UMIDITÀ? ADDIO!



BELLO DA VEDERE

Un cassonetto completamente nuovo, dal design elegante che rinnova l'ambiente con stile. Pronto da pitturare, in versione stondata o quadrata.



RISPARMIO ENERGETICO ED ECONOMICO

MYBOX migliora l'efficienza energetica e contribuisce a ridurre le spese di riscaldamento e raffreddamento, con la possibilità di usufruire degli incentivi statali. Migliora la classe energetica aumentando il valore dell'immobile.



MONTAGGIO RAPIDO

In poco tempo il vecchio cassonetto viene sostituito completamente, senza opere murarie, senza sporco e senza disagi, perché MYBOX è realizzato su misura e arriva in un kit completo.



SEMPLICE DA INSTALLARE

MYBOX è davvero semplice da installare, grazie anche al pratico sistema a click e prova di forza, persino su fori molto ampi.



SU MISURA

MYBOX viene progettato in funzione delle caratteristiche murarie specifiche del contesto per poter facilmente intervenire in qualsiasi edificio, anche in complessi storici.



NOVITÀ

MYBOX, IL CASSONETTO
DA RISTRUTTURAZIONE
PER STARE BENE IN CASA.

Viale di Porto, 714 - Maccarese - 06/6589854 - codognolaserramenti@gmail.com

www.codognolaserramenti.it - Codognola Serramenti

Marco Giardoni con la sua azienda Poderi di Tragliatella produce un ottimo extra vergine, nel casale anche tre stanze per dormire in campagna. E per il futuro ha un progetto: la Dop Olio di Fiumicino

di Fabrizio Monaco



Il Talebano dell'olio

Bisogna assaggiarlo per capire. Meglio se su una bruschetta non troppo cotta, perché il suo sapore deve arrivare dritto senza contaminazioni alle papille gustative. Marco Giardoni, con la sua piccola azienda agricola "Poderi di Tragliatella", è riuscito a trovare la formula magica. Il suo olio è un piccolo miracolo, frutto di tanti semplici segreti di un "One man in bland", come ama definirsi lui. Prima di tutto il mix assemblato delle varie cultivar, ai 3 tipi scelti negli anni '50 dall'Ente Maremma, Frantoio, Leccino e vari Impollinatori, Marco ha aggiunto il Canino per aggiungere note dolci a una sinfonia già speciale.

L'extra vergine di oliva è ottenuto dalle olive unicamente mediante procedimenti meccanici. Possiede in tutto 120 ulivi, da cui produce 300-600 chili di olive con una resa di 1,1 litri per chilo. Si tratta di piccoli uliveti esposti a sud-ovest, a 120 metri di quota, a 20 chilometri dal mare e 14 dal Lago di Bracciano. Il terreno è tufaceo derivante dalle colate laviche del vulcano all'origine del lago, concimazione naturale con prodotti maturi di stalla. Raccolta precoce a inizio ottobre, solo olive ancora sulla pianta, poi trasportato al frantoio di Vetralla e molitura entro 24 ore dal raccolto, temperatura di esercizio di molitura inferiore a 27 °C.

Il risultato è da provare. "È ottimo per tutto - spiega Marco Giardoni - ma speciale sul pesce crudo o poco cotto ma anche su insalatine o bruschette. La sua delicatezza nasce dal mix di cultivar, il gusto è dovuto a tante piccole attenzioni e scelte, come la raccolta precoce, uliveti lontani dal mare e dalle strade, spremitura a freddo in giornata, condizioni e temperatura di conservazione, potatura particolare delle piante. Per la mia assoluta avversione a qualsiasi compromesso nella produzione,

sono stato definito il Talebano dell'olio". Il costo vale la qualità, 13-14 euro al litro, solitamente venduto in tanichette da 5 litri, quest'anno per la prima volta anche in bottiglie da 75 ml.

L'azienda ha una lunga storia, nasce nel 1979 con l'acquisto di uno dei poderi dell'Ente Maremma di circa 16 ettari, al quale si aggiunge nel 1983 una seconda azienda di dodici ettari e nel 2004 un terzo podere con uno storico uliveto e un'antica strada etrusco-romana. La tradizione agricola di famiglia ha origini ancora più remote: l'inizio degli anni '60 a Pavia con la proprietà di un'azienda produttrice di latte di oltre 120 ettari.

Marco Giardoni, tornato dagli Stati Uniti nel 1998, ha ripreso le redini dell'azienda agricola avviata dal padre, riunendo 3 diverse entità nei "Poderi di Tragliatella".

Oltre all'olio, produce principalmente seminativi correnti, ma anche prodotti particolari come la feijoa brasiliana o la luffa, la cui fibra diventa un'eccellente spugna esfoliante molto resistente e 100% naturale.

In un'oasi di pace, nel verde della campagna romana, il casale principale dispone anche di tre camere doppie: la camera degli Ulivi, la camera degli Elefanti e la camera Verde. Queste ultime due particolarmente indicate per le famiglie, condividono una stanza da bagno di circa 16mq con un'ampia vetrata che affaccia sulla piscina. I servizi sono separati, c'è una vasca idromassaggio, ma anche un'ampia doccia, in tutte le stanze c'è tv e wi-fi.

Per il futuro Marco vorrebbe mettere su una "Organizzazione di Produttori", una specie di cooperativa, così da spuntare un maggiore potere d'acquisto per le tante piccole aziende locali. E il passo successivo potrebbe essere la Dop: l'Olio di Fiumicino.

OCCHIALI DA VISTA • LENTI A CONTATTO • OCCHIALI DA SOLE • FOTOGRAFIA



Ottica Attardi
ci vediamo

FIUMICINO

via Formoso, 21a
tel 066583866
via della Torre Clemenina, 44/a
tel 06-45665965

FREGENE

viale Castellammare, 106b
tel 066685555

WWW.OTTICATTARDI.IT



Farmacisti in Aiuto: "Nei giorni di festa chi è in condizioni di povertà è ancora più solo e ha maggiore bisogno di sostegno, doniamo loro una speranza, un piccolo gesto può fare tanto"

di Clarissa Montagna

La Pasqua, anche se limitata nei festeggiamenti dall'emergenza Covid-19, è stata comunque un momento per stare insieme alla propria famiglia. Tra cibi tradizionali e uova di cioccolato, è sempre una delle festività più golose dell'anno. Ma non dobbiamo dimenticare, come per ogni festa, che si tratta di giornate in cui chi versa in condizioni di povertà, si sente più solo e ha maggiore bisogno di sostegno.

Farmacisti in Aiuto si impegna tutto l'anno per donare una speranza alle persone che affrontano queste criticità, per cui avere un pasto caldo rappresenta una sfida titanica. In occasione della Pasqua, soprattutto in merito al significato religioso che

comporta, regalare solidarietà è un gesto che può fare tanto.

Per sorprendere le persone a cui teniamo di più, anziché la solita colomba o le uova di cioccolato, è possibile mandare un messaggio molto più forte e significativo: scegliere un regalo solidale per la felicità, non solo da chi il regalo lo ha donato, ma anche di chi lo ha ricevuto perché ne ha veramente bisogno. Quando ci accontenteremo alla nostra tavola imbandita, pensare di aver fatto qualcosa per il prossimo renderà la festa ancora più intensa.

"Sul nostro territorio - spiega Tullio Dariol, presidente di Farmacisti in Aiuto - sono ormai tante le persone che faticano ad andare avanti. La disastrosa crisi economica che la pandemia da Coronavirus si è trascinata dietro ha lasciato, e continua a lasciarsi dietro, dei danni irreversibili. I cosiddetti nuovi poveri sono i primi che ne hanno pagato le conseguenze peggiori: trovarsi improvvisamente a non riuscire ad arrivare a fine mese, a non poter nemmeno fare la spesa o a non poter effettuare una visita medica, situazioni non facili da gestire, per nessuno.

"Proprio per star loro vicino e per dare un vero contributo a tutto quello che stiamo passando, se quando pensiamo di fare un regalo scegliamo di donare solidarietà, possiamo dire di aver fatto tanto. I progetti a cui aderire sono molteplici - conclude Tullio Dariol - e possono essere scelti anche da chi riceverà il regalo. Ne sono un esempio, 'Fondo di solidarietà' o 'Non fiori ma opere di bene', ma il valore simbolico di questo gesto lascerà sicuramente un'impronta profonda nei cuori e nelle menti di coloro che riceveranno il regalo solidale". Farmacisti in Aiuto ricorda che tutte le donazioni, anche piccole, che vengono fatte possono essere detratte o dedotte dalla dichiarazione dei redditi, ottenendo così un risparmio fiscale che permette di avere un rimborso di buona parte dell'importo donato.

Per avere ulteriori informazioni, contribuire o sostenere in altro modo i progetti, l'invito è quello di visitare il sito www.farmacistiinaiuto.org, la pagina Facebook [FarmacistiinaiutoOnlus](https://www.facebook.com/farmacistiinaiutoOnlus), oppure contattare la segreteria via email a segreteria@farmacistiinaiuto.org, o al numero 346-4360567.

Pasqua, uova e solidarietà



FARMACISTI
IN AIUTO



In Comune con la tua Città

L'Amministrazione dei Tributi del Comune di Fiumicino

IMU, TASI | TARI, TARSU | ICP - TOSAP
Pubbliche affissioni | CDS - Codice della strada
Servizio Accertamento

FIUMICINO
TRIBUTI

ORARI
RICEVIMENTO PUBBLICO

lunedì - mercoledì - venerdì
dalle ore 8.30 alle ore 14.00

martedì - giovedì
dalle ore 08.30 alle ore 16.30
(con possibile interruzione a metà giornata per sanificazione)

nuovi numeri di telefono:

IMU - TASI - ICI 06.65043252 • TARI - TARSU 06.65043253 • ACCERTAMENTO 06.65043254
ICP - TOSAP 06.65043256 • PUBBLICHE AFFISSIONI - AMMINISTRAZIONE 06.65043251
CODICE DELLA STRADA 06.65043255

Piazza Gen. C.A. Dalla Chiesa, 10
Tel. Centralino 06.65043210

protocollo@fiumicinotributi.it
protocollo@cert.fiumicinotributi.it
www.fiumicinotributi.it

ufirst Prendi il numero per la fila con il tuo smartphone

Per la pandemia pochi hanno conosciuto la nuova Madre superiora delle Suore Carmelitane di Fregene. Dedita allo studio, suona la chitarra e ama girare in bicicletta

di Elisabetta Marini

È arrivata a Fregene un po' in sordina. Tanti non hanno ancora avuto modo di conoscerla, ma da settembre 2019 suor Nerina De Simone è la nuova Madre superiora delle Suore Carmelitane missionarie di Santa Teresa del Bambino Gesù, la cui casa a Fregene è proprio adiacente alla parrocchia dell'Assunta. L'accento tradisce le sue origini napoletane, seppure suor Nerina vive ormai da tanti anni lontano da Castellammare di Stabia, sua città d'origine.

"Sono arrivata a 21 anni nella Casa generalizia della mia Congregazione a Santa Marinella – racconta la religiosa – dove ho trascorso gli anni del postulato e del noviziato. Da quando ho preso i voti ho vissuto in tante comunità sparse per l'Italia e anche all'estero". Tra le sue destinazioni ci sono state finora Roma, Focene, Napoli, Santa Marinella, Ispica in Sicilia e tante altre, persino il Canada.

Una vocazione nata in giovane età la sua; oltre alla partecipazione alla vita parrocchiale nell'infanzia e adolescenza, ha militato per qualche tempo nel Movimento Studenti dell'Azione Cattolica. La sua tradizione familiare, soprattutto il papà avvocato, l'avevano orientata verso Giurisprudenza, facoltà che ha frequentato solo per qualche tempo. I suoi studi di Scienze religiose, infatti, hanno prevalso presto nei suoi

interessi, poi è arrivata anche la laurea in Teologia alla Gregoriana e l'insegnamento della religione in un liceo romano.

Insomma, una vita contraddistinta dallo studio. Tutt'oggi, a causa della sua passione per la ricerca sulla storia dei fondatori, suor Nerina è considerata dalle consorelle la "memoria storica" della sua Congregazione, nata nel 1925 proprio a Santa Marinella.

Le sue giornate, sempre molto movimentate, sono scandite dalla preghiera, ma anche dalla supervisione delle attività quotidiane delle due principali missioni ospitate dalla comunità di religiose di Fregene: la scuola dell'infanzia, di cui è responsabile suor Adriana, e la casa famiglia, coordinata da suor Maria Grazia.

"Qui c'è sempre tanto da fare. Oltre alle tradizionali mansioni di coordinamento generale – racconta suor Nerina – mi occupo della ma-

nutenzione della casa, della formazione dei catechisti e, insieme alle consorelle, collaboro alle varie attività della parrocchia".

Se vi è capitato di andare alla Messa all'Assunta, ogni tanto la potete vedere arrivare con la sua chitarra a tracolla per animare la funzione religiosa. In aggiunta a queste incombenze locali, cura anche la spiritualità delle suore delle 15 comunità della provincia italiana "Madre del Carmelo", che comprende anche Malta e Romania.

Intanto, dopo un anno e mezzo vissuto a Fregene, può fare un primo bilancio: "In realtà – commenta la religiosa – a causa della pandemia non ho avuto modo di socializzare molto all'esterno della comunità e della parrocchia. Ogni tanto esco, ma solo per andare in farmacia o dal panettiere: se vedete una suora sfrecciare in bicicletta per le vie di Fregene... dietro alla mascherina ci sono io!".

Suor Nerina De Simone



PIAZZA DEL MACCARESE

Il cuore della Tradizione



BAR PASTICCERIA CENTRALE

Torte e rinfreschi
Tabacchi aperto 8,30-18,30
Ricariche telefoniche
Tel. 06.6679415

Consegne a domicilio
Take away

MACELLERIA MACCARESE

di Luciano e Luciana
Carni di Maccarese
Preparati pronti a cuocere
Mini catering
Consegne a domicilio
Sabato aperitivo per tutti
Tel. 06.6679201

CRAI Finesso

Via del Buttero, 1
Tel. 06.6678793



La Caritas Fregene avvia il progetto, tessera-punti e possibilità di personalizzare il pacco alimentare. La scelta si farà nel magazzino, c'è bisogno di aiuto per allestirlo

di Elisabetta Marini

L'emporio solidale

Ci sono tanti modi per mostrare solidarietà al prossimo. Quello più vero e profondo presenta una caratteristica fondamentale: il rispetto della dignità della persona in stato di bisogno. La Caritas, così come tante altre organizzazioni umanitarie, cerca sempre di operare avendo a cuore la rispettabilità di chi chiede aiuto, perché sostenere nel momento del bisogno non significa solo mettere in mano alle persone un pacco alimentare. Ecco perché, anche dal punto di vista organizzativo, si possono scegliere opzioni diverse rispetto alla consegna di pacchi standardizzati.

Deve aver pensato questo Umberto Scotti, quando ha proposto alle volontarie della Caritas parrocchiale di Fregene un'idea diversa, che poteva sembrare utopica, ma che invece ha ora una concreta possibilità di vedere la luce.

Si tratta della creazione di un "emporio solidale", come ce ne sono da tempo in altre città. Il funzionamento di questo tipo di organizzazione è semplice, seppure richiede una buona impostazione iniziale. In pratica gli assistiti, anziché ricevere un

pacco standard, avranno in dotazione una tessera-punti corrispondente a un determinato valore di spesa, che consentirà loro di poter scegliere e personalizzare il loro pacco. Un modo per rispondere meglio alle singole esigenze e preferenze dei singoli, ma anche per evitare inutili sprechi.

"Grazie all'incoraggiamento del vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca - racconta Lorenza, una delle volontarie di Fregene - abbiamo rotto gli indugi e deciso di procedere con l'emporio nel container Caritas finora usato come magazzino. Un locale di circa 40 mq, che vogliamo al più presto ripulire e rendere idoneo allo scopo".

La gara di solidarietà per questo bel progetto è già partita: Unieuro Fregene ha offerto un condizionatore per mantenere i locali a una temperatura idonea alla conservazione degli alimenti; Edilizia Silvestri ha contribuito donando sanitari; Moretti Bevande procurerà frigoriferi e la fornitura periodica di acqua; lo studio grafico 4DRG si occuperà della realizzazione delle tessere-punti; Massimo Benucci e Giuseppe Nania presteranno la lo-

ro manodopera per mettere a norma rispettivamente l'impianto idraulico e quello elettrico.

"Grazie di cuore a tutti questi benefattori, a cui desideriamo aggiungere anche Fabio Zorzi, consigliere comunale, che si interessa costantemente alle nostre esigenze - continua Lorenza - e ci ha messo in contatto con altri volontari, indispensabili per realizzare l'emporio".

Prima di passare alla fase di avvio, però, c'è ancora bisogno di tanto aiuto, in particolare servono delle scaffalature per riporre gli alimenti, ma anche alcune lampade e faretti.

"Speriamo di aprire l'emporio solidale per l'estate - confidano speranzose le volontarie - tutto dipende da come riusciremo a organizzarci in questi mesi".

Infatti, le operatrici Caritas avrebbero bisogno di aiuto per sgombrare e sistemare il container, nonché di un giardiniere per ripulire l'area verde intorno. Qualcuno dei lettori può contribuire in qualche modo? Anche il più piccolo supporto è sempre ben accetto. Per informazioni, tel. 338-2910116.



IL PELLICANO

Stabilimento balneare - Beach volley
Un posto dove incontrarsi a Fregene



ristorante - bar - chiosco

Fregene, Lungomare di Ponente, 53 • tel. 06/66563100

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

VELA SPORTING CLUB



LEZIONI ADULTI E BAMBINI VELA • WINDSURF • SURF • SUP • KAYAK

SETTIMANE BLU PER RAGAZZI DAI 6 AI 17 ANNI

AMPIO RIMESSAGGIO SOCI

Info: 389.1614605 - www.velasportingclub.it - Facebook vela sporting club

Quei ventenni da sogno

Si sente male prima di fare il vaccino all'hub dell'aeroporto. Il racconto di come è stato accolto dai ragazzi della Croce Rossa Italiana e del loro straordinario entusiasmo

di Diego Cimara



A fine marzo sono andato all'hub dei vaccini Covid di Fiumicino. Ho parcheggiato a un centinaio di metri dall'ingresso. Uscito dall'auto, salgo sulla carrozzina, vista la precarietà della mia salute da disabile, e vengo investito da uno tsunami di vento gelido. Mi sento male mentre entro nella

struttura e per 20 minuti mi sembra di volare come una nuvoletta di braccia in braccia. Vengo accolto, come mai mi era accaduto nella mia vita, con professionalità, simpatia, gentilezza, etica e dalla convinzione di coloro che ti prendono per mano e ti fanno sentire al sicuro.

Precari, volontari della Croce Rossa, giovanissimi e donne, ricordo che quando il paramedico mi ha iniettato il vaccino mi parlava della sua isola come un continente dove, nelle campagne dietro Sassari, ci sono ancora i cavalli selvaggi. Arrivato all'uscita vedo un manifesto di 10 metri con su scritto grazie! E ricordo di aver detto alla caposala "Qualcuno ha sbagliato a scrivere grazie, perché saremmo noi a doverlo dire a voi".

Sono uscito e ho visto almeno 300 divise di tutte le forze dell'ordine in una lunghissima coda disciplinata, le mamme, le sorelle, le zie avevano appena ritirato queste divise dalla tintoria, tutti belli, o forse ho sognato.

Questa è un'Italia conosciuta per la prima volta, spero che quei ventenni siano davvero il parto di un futuro che non avevamo mai sognato. Ho chiesto alla segreteria della Presidenza della Repubblica di mandare un encomio a tutti coloro che sono coinvolti per curarci dal Covid, l'ho detto ai miei medici curanti, i neurologi Maira, Di Lazzaro, Paolucci, Molinari che lamentano nelle strutture dove quotidiana-

mente lavorano pesantezza, fastidio, inadeguatezza. Tanti figli di una burocrazia mai tanto cresciuta contro l'entusiasmo e la voglia di esserci invece di questi ragazzi della Croce Rossa. Quando esco in un'autambulanza ci sono due della Croce Rossa, a una signora dico "Grazie". Lei mi guarda meravigliata e io le ripeto "Grazie per tutto quello che fate". Lei sorride e io continuo "Ma mai nessuno le ha detto grazie?". Mi risponde "Sono vent'anni che faccio questo mestiere, lei è il primo".

Sono stato alla metà degli anni '60 allievo in giurisprudenza lombrosiana del professor Cruciani, ho imparato da lui e da Aldo Salvo, capo delle cronache della Rai, a capire immediatamente dall'espressione del volto chi sia il mio interlocutore. E questo mi ha salvato nelle guerre, durante i vent'anni di strategia della tensione. Sono passato a piedi nudi nelle case di 20 milioni di persone senza farmi vedere, ho fatto servizio pubblico, ma in 45 anni di professione sono apparso soltanto 52 volte. Quindi quei signori della Croce Rossa non mi hanno trattato bene perché mi hanno riconosciuto, non mi hanno trattato bene perché hanno visto che ero disabile e sono crollato tra le loro braccia, non mi hanno trattato bene perché ero accompagnato da mia moglie di 81 anni. Mi hanno trattato come tutti, come prevede il giuramento di Ippocrate.



STABILIMENTO BALNEARE - RISTORANTE - ORGANIZZAZIONE EVENTI

Sogno del mare

Iseregne - Lungomare di Ponente, 25 - tel/fax: 06/66562812 - 66564739 (r.a.)



Liete

Gli auguri ai nostri cari



Marta il 17 aprile compie 9 anni. Tantissimi auguri dalla sua grande famiglia.



Benedetta Marcelli si è laureata in Ingegneria Gestionale all'università La Sapienza di Roma. La prima della grande famiglia Marcelli a



Affettuosi auguri a **Elisa** Parotto che il 23 marzo ha spento le candeline sulla torta! Buon compleanno dagli amici di Fregene e Maccarese.



Una montagna di auguri a **Paolo** Piergentili, il generoso "sognatore del sottopasso", che il 27 marzo ha compiuto 48 anni. Buon compleanno dagli amici di Maccarese.



Il 13 marzo **Emiliana** Di Laurenzio ha compiuto 50 anni. "E il meglio deve ancora venire. Tantissimi auguri in un anno speciale da Rosangela".



L'11 aprile **Piergiacomo** Giannoni ha compiuto 50 anni. Tanti auguri al bello di casa dalla sua famiglia.

AUTOSCUOLA LUCE VERDE

Da oggi è possibile pagare **BOLLETTINI e AVVISI PAGOPA**



Persone oltre le cose

Via Coccia di Morto, 223 - Focene - tel. 06 65083107 - orario 8:00 - 21:00 (7 giorni su 7)

V.le della Pineta - Fregene - tel. 06 61968339 - orario 8:00 - 21:00 (7 giorni su 7)

V.le Castel S.Giorgio, 215 - Maccarese - tel. 06 6678400
orario 8:00 - 20:30 - domenica e festivi 8:30 - 13:30

PARCHEGGIO - LOCALE CLIMATIZZATO - PAGOBANCOMAT - CARTE DI CREDITO

Per pratiche auto e rinnovo patente su appuntamento

SERVIZI PER:

TRIBUNALE - CAMERA DI COMMERCIO - AGENZIA DELL'ENTRATE P.R.A. E MOTORIZZAZIONE - PAGAMENTO BOLLO AUTO

Tel. 06 6678550

Sonia 339 6397348 - Patrizio 338 7121883

Email: patriziobonaventura@gmail.com

Orari 9:30-13.00 / 15.30-19.00

Maccarese (Stazione) - Via della Muratella Nuova, 36

Lutti
In ricordo di



Carlo Guidetti

È successo venerdì 2 aprile intorno alle 18.00. Carlo Guidetti, mentre stava giocando a Fregene con la figlia, ha avuto un malore. A nulla sono valsi i soccorsi, l'ambulanza, l'intervento dei medici. Una tragedia proprio alla vigilia di Pasqua. Carlo era ancora giovane, aveva poco più di cinquanta anni, uno sportivo vero, sempre pronto a correre, a giocare a tennis o a beach volley, anche d'inverno. Condoglianze dagli amici di Fregene a tutta la famiglia Guidetti.



Lorenzo Zorzi

È stato consigliere comunale per due legislature proprio all'avvio del Comune di Fiumicino. Prima dipendente della Maccarese Spa, poi ha scelto di lavorare nell'apprezzata azienda di famiglia come apicoltore. Lorenzo Zorzi ci ha lasciato, il funerale si è svolto il 23 marzo nella chiesa di San Giorgio a Maccarese. Condoglianze alla famiglia, al figlio Matteo e al fratello Giovanni da tutti gli amici di Maccarese e di Fregene.

STUDIO
Nicoletta Tirabassi

**Consulente
del lavoro**

VIA PORTO AZZURRO, 86
00054 FREGENE
TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683
nicoletta.tirabassi@consulentidellavoro.it



MACELLERIA
NONNO LORENZO

Via Cervia 174-Fregene - TEL. 066680840/335308475



NUMERI UTILI

Comune di Fiumicino
Via Portuense, 2498
Tel. 06-65210245

Ufficio Postale Fregene
Viale Nettuno, 156
Tel. 06-66561820-180

Ufficio Postale Maccarese
Via della Muratella, 1059
Tel. 06-6679234

ATI Cons. Raccolta Rifiuti
N° verde 800-020661
Centro Raccolta Fregene
Via Cesenatico
Centro Raccolta Fiumicino
Via del Pesce Luna, 315
Ritiro ingombranti a domicilio
Tel. 800-020661 (da fisso)
Tel. 06-6522920 (da cell.)
Lun-Sab 9.00-14.00

ORARIO SANTE MESSE

FREGENE
Domenica e festivi
8.30 Assunta
11.00 Assunta
17.30 Assunta
Sabato
17.30 Assunta
Feriali
17.30 Assunta

MACCARESE
Domenica e festivi
8.00 San Giorgio
10.30 Sant'Antonio
11.00 San Giorgio
18.00 San Giorgio
Sabato
7.30 San Giorgio
18.00 San Giorgio
Feriali
18.00 San Giorgio
(tranne giovedì ore 17.00)

EMERGENZE

Ambulanza - Tel. 112

Guardia Medica - Tel. 06-570600

Antincendio - Tel. 803.555

Prot. Civile e Antincendio
Delegazione GOEA Fregene
Tel. 338-7825199
Tel. 338-5752814

Vigili del Fuoco Fiumicino
Tel. 06-6595444-5

Capitaneria di Porto
Fiumicino - Viale Traiano, 37
Tel. 06-656171
Ufficio Locale Marittimo
Lungomare di Ponente snc
Tel. 0766-1943538

Polizia di Stato Fiumicino
Tel. 06-6504201

Carabinieri
Viale Castellammare, 72
Tel. 06-66564333

Guardia di Finanza
Fiumicino - Viale Traiano, 61
Tel. 06-65024469

Polizia Locale Fiumicino
Piazza C.A. Dalla Chiesa, 10
Tel. 06-65210790

Pronto Intervento Acea
Tel. 800-130335

Protezione Civile Animali
Tel. 06-6521700
Cell. 389-5666310

Segnalazione guasti
illuminazione pubblica
Tel. 800.894.520

NUCLEO CURE PRIMARIE

Viale della Pineta, 76
Tel. 06-56484202

Sportello CUP
• accettazione prelievi
lun-mer-ven (7.00-9.30)
• prenotazioni cassa
lun-mer-ven (9.45-11.45)
mar (8.00-16.45)
gio (8.00-12.45)

Consultorio
Tel. 06-56484201
lun-ven 8.00-13.30
lun e mer anche 14.30-17

CUP Regionale
Tel. 06-9939

Ambulatorio
Tel. 06-56484212
• prelievi
lun-mer-ven (7.00-9.30)
• medicazioni e terapie
lun-ven (10-12 e 15-16)
• ritiro referti
lun-ven (10.30-12.30)

Ambulatori Specialistici
Prenotazioni Tel. 803-333
• oculistica: mar (8.30-10.30)
mer (15-18.30)
• ortopedia: gio (14.30-18)
• endocrinologia: gio (8.30-13)
• neurologia: mer (8-10.30)
• diabetologia: mer (8-13)
• gastroenterologia: lun (8-13)

FARMACIE NOTTURNE

10-16 aprile
Farmacie Comunali
Via della Scafa, 145/D
Tel. 06-6502445

17-23 aprile
Farmacie della Darsena
Via Anco Marzio, 44-46
Tel. 06-89232057

24-30 aprile
Farmacia Farinato
Via Trincea delle Frasche, 211
Tel. 06-6580107

1-7 maggio
Farmacia Comunale
Trincea delle Frasche
Via Trincea delle Frasche, 161/A
Tel. 06-65025116

8-14 maggio
Farmapiram
Via T. Clementina, 76-78
Tel. 06-6505028

treni da Maccarese a Roma

	MACCARESE	P. GALERIA	AURELIA	S.PIETRO	TRASTEVERE	OSTIENSE	TUSCOLANA	TERMINI
✕S	5.09		5.18	5.24	5.29	5.33	5.39	5.48
✕S	5.43	5.51			6.08	6.13	6.18	6.25
✕S	6.06		6.15	6.21	6.27	6.33	6.39	6.48
✕+S	6.36		6.46	6.55	6.59	7.06	7.11	7.18
✕	6.53		7.02	7.10	7.14	7.21	7.26	7.33
✕S	7.07		7.16	7.23	7.27	7.34	7.40	7.51*
✕S	7.13			7.28	7.33	7.39	7.44	7.50
✕S	7.25		7.34	7.40	7.44	7.51	7.56	8.03
✕	7.34	7.43						
✕	7.39			7.56	8.01	8.08		8.18
✕	7.40		7.49	7.56	8.00	8.05	8.11	8.18
+S	7.40		8.00	8.09	8.14	8.21	8.26	8.33
✕	7.50		8.09	8.16	8.20	8.27	8.32	8.40
✕	7.59		8.09	8.16	8.20	8.27	8.32	8.40
S	8.07			8.21	8.26	8.33	8.41	8.48
+	8.12			8.26	8.32	8.37	8.43	8.50
✕	8.26		8.35	8.41	8.45	8.52	8.57	9.03
✕	8.37		8.46	8.55	8.59	9.06	9.11	9.18
+S	8.39		8.48	8.55	9.00	9.07	9.12	9.18
✕	8.55		9.04	9.11	9.15	9.22	9.27	9.33
✕+S	9.15			9.27	9.32	9.37		9.48
✕	9.26		9.35	9.41	9.45	9.51	9.58*	
S	9.31		9.41	9.55	10.00	10.07	10.12	10.18
+	10.11		10.20	10.26	10.30	10.37		10.50
✕	10.15			10.27	10.31	10.38	10.42	10.48
✕S	10.37		10.48	10.57	11.01	11.06	11.11	11.18
✕+S	11.15			11.27	11.32	11.37		11.48
✕S	11.31		11.41	11.55	11.59	12.06	12.11	12.18
✕S	12.15			12.27	12.31	12.38		12.48
✕S	12.36		12.46	12.55	12.59	13.06	13.11	13.18
✕S	13.15			13.27	13.31	13.38		13.48
✕+S	13.37		13.47	13.55	14.01	14.06	14.11	14.18
✕	14.14			14.27	14.31	14.38		14.48
✕S	14.36		14.46	14.55	14.59	15.06	15.11	15.18
✕+S	15.36		15.45	15.54	15.58	16.05	16.10	16.18
✕	16.14		16.23	16.29	16.33	16.39	16.44	16.50
✕S	16.31		16.41	16.55	16.59	17.06	17.11	17.18
✕+S	17.31		17.41	17.55	17.59	18.06	18.11	18.18
✕	17.54		18.03	18.11	18.16	18.23	18.28	18.33
✕+S	18.15			18.27	18.32	18.39		18.48
✕+S	18.37		18.46	18.55	18.59	19.06	19.11	19.18
✕	19.22		19.31	19.37	19.43	19.50	20.01	20.07*
✕	19.31		19.46	19.55	19.59	20.06	20.11	20.18
✕+S	20.10			20.25	20.29	20.36	20.41	20.48
✕S	22.09		22.18	22.25	22.30	22.37	22.42	22.48
✕S	22.22		22.31	22.40	22.44	22.51	22.56	23.03

treni da Roma a Maccarese

	TERMINI	TUSCOLANA	OSTIENSE	TRASTEVERE	S.PIETRO	AURELIA	P.GALERIA	MACCARESE
✕	5.26	5.32	5.37	5.41	5.46	5.52		6.01
✕	6.27	6.33	6.38	6.42	6.47	6.53		7.02
✕S	6.42	6.48	6.53	6.57	7.02	7.08		7.18
✕			7.08	7.12	7.17	7.23		7.32
✕S	7.12	7.18	7.23	7.27	7.32	7.38		7.47
✕+S	7.27	7.33	7.38	7.42	7.47	7.53		8.02
✕	7.42				7.55		8.00	8.10
✕S	8.12	8.18	8.23	8.27	8.32	8.38		8.47
✕S	8.42	8.48	8.53	8.57	9.02	9.08		9.17
✕S	9.12		9.21	9.25	9.30	9.36		9.45
✕+S	9.42	9.48	9.53	9.57	10.02	10.08		10.18
✕S	10.42	10.48	10.53	10.57	11.02	11.08		11.17
✕	11.12		11.21	11.25	11.30			11.42
+	11.12	11.18	11.23	11.27	11.32	11.38		11.48
✕S	11.42	11.48	11.53	11.57	12.02	12.07		12.18
✕+S	12.42	12.48	12.53	12.57	13.02	13.08		13.17
✕S	13.12		13.21	13.25	13.30			13.41
✕S	13.42	13.48	13.53	13.56	14.01	14.07		14.18
✕	14.27	14.33	14.38	14.42	14.47	14.53		15.02
✕+S	14.42	14.48	14.53	14.57	15.02	15.08		15.17
✕	15.12		15.21	15.25	15.30			15.41
✕S	15.42	15.48	15.53	15.57	16.02	16.08		16.18
✕	16.27	16.33	16.38	16.42	16.47	16.53		17.02
✕+S	16.42	16.48	16.53	16.57	17.02	17.08		17.18
✕S	17.12		17.22	17.26	17.31			17.42
✕+S	17.27	17.33	17.38	17.42	17.47	17.53		18.02
✕S	17.42	17.48	17.53	17.57	18.02	18.08		18.17
✕	17.57	18.03	18.08	18.12	18.17	18.23		18.32
✕+S	18.12	18.18	18.23	18.27	18.32			18.44
✕+S	18.42	18.48	18.53	18.57	19.02	19.08		19.17
✕	18.57	19.03	19.08	19.12	19.17	19.23		19.32
✕S	19.12		19.21	19.25	19.30	19.36		19.45
✕S	19.42	19.48	19.53	19.57	20.02	20.08		20.17
✕+S	20.12		20.23	20.27	20.32			20.43
✕	20.27	20.35	20.40	20.44	20.49	20.55		21.04
✕+S	20.42	20.48	20.53	20.57	21.02			21.17
✕+S	21.12		21.21	21.25	21.30	22.08		21.42
✕	21.40*	21.47	21.53	21.57	22.02	22.38		22.17
✕+S	22.12	22.18	22.23	22.27	22.32	23.53		22.47
✕+S	23.27	23.33	23.38	23.42	23.47	23.53		00.01

✕ feriale S sabato + domenica e festivi * Tiburtina ° cambio treno

N.B. Gli orari dei treni sono suscettibili di variazioni da parte di Trenitalia. Per informazioni contattare il numero verde 892.021 oppure visitare il sito www.trenitalia.com

FRUTTERIA SERGIO
frutta esotica e di stagione
FREGENE - Via Cervia, 214 - Tel. 33337348561

Blu Garden
Piante e Fiori - Trattamenti antizanzare
Allattamento Giardini
Impianti di irrigazione e illuminazione
Viale Castellammare, 72
Tel. 06-66564333
cell. 333.74.99.462
blugardenfregeneonline.it



Q5 Fregene
APRILE 2021
ORARIO TRASPORTI

cotral

Tutte le corse partono/arrivano presso l'aeroporto di Fiumicino

linea Fregene-Roma

Orari soggetti ad aggiornamenti settimanali da parte di Cotral - Info: 800.174.471

	da Fregene capolinea v.le Sestri Levante								
feriali	5.30	6.15	6.50	7.25	8.35	9.57	11.00	12.40	13.40
	14.30	15.30	16.30	17.30	18.30	19.40	20.44		
sabato	5.35	6.37	7.22	8.07	8.57	9.52	11.22	12.47	13.37
	14.47	15.42	16.42	17.32	17.57	18.52	19.47	20.52	
festivi	6.12	6.47	8.57	9.52	11.22	12.47	14.42	15.42	17.57
	18.52	19.57	20.52						

	da Roma capolinea stazione Cornelia (metro A)								
feriali	6.05	6.45	7.30	7.45	9.00	10.35	11.35	12.35	13.35
	14.35	15.35	16.35	17.35	18.35	19.35	20.35	21.35	
sabato	6.45	7.25	7.45	9.00	9.10	10.40	11.55	12.40	13.20
	14.20	15.10	16.25	17.45	18.45	19.25	20.45	21.35	
festivi	7.30	8.15	10.20	12.00	13.00	14.20	15.20	17.20	19.25
	20.35	21.35							

N.B. Linee e orari suscettibili di variazioni. Aggiornamenti su www.trotta.it/rp.aspx?p=fiumicino_tpl&m=1

Trasporto locale

linea 1		Maccarese - Focene - Fiumicino																
Feriale																		
Da Maccarese	6:15	6:43	7:52	8:21	9:07	9:40	10:32	11:35	12:15	13:30	13:55	14:25	15:25	15:40	16:10	17:05	17:45	18:25
Da Fiumicino	6:01	7:15	7:20	8:00	8:30	9:00	9:45	10:25	11:26	12:23	13:15	14:10	15:00	16:05	17:02	17:45	18:27	19:18
	19:55	20:50	21:30	22:30	23:20													
Sabato																		
Da Maccarese	6:43	7:53	8:21	9:07	9:40	10:32	11:35	12:15	13:05	15:20	15:40	17:05	17:45	18:25	19:10	19:59	20:50	21:31
Da Fiumicino	7:00	7:25	8:30	9:00	9:45	10:25	11:26	12:23	13:15	15:00	16:00	17:02	17:45	18:27	19:18	19:55	20:50	21:30
Festivi																		
Da Maccarese	8:20	10:20	12:20	15:20	17:20	19:20												
Da Fiumicino	9:20	11:20	13:20	16:20	18:20	20:20												

linea 2		Maccarese - Parco da Vinci - Fiumicino																
Feriale																		
Da Maccarese	6:30	6:45	7:57	8:10	9:15	9:40	10:32	11:31	12:15	13:10	14:10	15:00	15:52	17:05	17:45	18:22	19:05	19:59
Da Fiumicino	6:05	7:20	8:00	8:35	8:50	9:50	10:23	11:24	12:21	12:58	14:13	15:13	16:03	17:05	17:43	18:23	19:16	19:53
	20:45	21:28	22:28	23:18														
Sabato																		
Da Maccarese	6:45	7:57	8:10	9:15	9:40	10:32	11:31	12:15	13:10	15:10	15:52	17:05	17:45	18:22	19:05	19:59	20:50	21:32
Da Fiumicino	7:00	7:30	8:35	8:50	9:50	10:23	11:24	12:21	12:58	15:13	16:03	17:05	17:43	18:23	19:16	19:53	20:45	21:28
Festivi																		
Da Maccarese	9:20	11:20	13:20	16:20	18:20	20:20												
Da Fiumicino	8:20	10:20	12:20	15:20	17:20	19:20												

linea 11		Circolare Fregene (partenza da Maccarese stazione)																
Feriale																		
	6:15	7:15	8:20	9:30	10:25	11:20	12:15	13:10	14:10	15:00	15:55	16:50	17:45	18:40	19:35			
Sabato																		
	7:35	8:35	9:30	10:25	11:20	12:15	13:10	15:00	15:55	16:50	17:45	18:40	19:35	20:30				

linea 14		Maccarese - Focene - Fiumicino																
Feriale																		
Da Maccarese	6:15	7:05	7:55	8:45	9:35	10:25	11:15	12:05	12:55	13:55	14:45	15:40	16:20	17:12	17:55	18:45	19:35	20:25
Da Aranova	6:38	7:28	8:18	9:08	9:58	10:48	11:38	12:28	13:18	14:22	15:05	16:00	16:40	17:32	18:18	19:08	19:58	20:48
	21:38	22:28	23:18															
Sabato																		
Da Maccarese	7:55	8:45	9:35	10:25	11:15	12:05	12:55	13:45	15:25	16:20	17:12	17:55	18:45	19:35	20:25	21:15		
Da Aranova	8:18	9:08	9:58	10:48	11:38	12:28	13:18	14:08	15:48	16:40	17:32	18:18	19:08	19:58	20:48	21:38		
Festivi																		
Da Maccarese	7:55	8:45	9:35	10:25	11:15	12:05	12:55	13:45	15:25	16:15	17:05	17:55	18:45	19:35	20:25	21:15		
Da Aranova	8:18	9:08	9:58	10:48	11:38	12:28	13:18	14:08	15:48	16:38	17:28	18:18	19:08	19:58	20:48	21:38		

linea 3		Circolare Maccarese - Passoscuro Ospedale - Palidoro - Maccarese																
Feriale																		
Circolare destra	6:45	7:54	8:37	8:45	9:45	10:45	11:45	12:45	13:55	14:45	15:45	16:45	17:45	18:45	19:45			
Sabato																		
	6:45	7:52	8:45	9:45	10:45	11:45	12:45	14:45	15:45	16:45	17:45	18:45	19:45	20:45				
Feriale																		
Circolare sinistra	7:57	9:10	10:20	11:40	12:40	13:35	14:35	15:45	16:55	18:05	19:15	20:25						

linea 16		Maccarese - Testa di Lepre - Tragliata - Palidoro																
Feriale																		
Da Maccarese	7:45	9:15	10:45	12:20	14:15	15:30	16:50	18:15	19:45	20:00	21:30	13:15	14:50	16:10	17:32	19:00	20:25	
Da Palidoro	7:00	8:30	10:00	11:30	13:15	14:50	16:10	17:32	19:00	20:25								
Sabato																		
Da Maccarese	7:45	9:15	10:45	12:20	15:15	16:45	18:15	19:45										
Da Palidoro	7:00	8:30	10:00	11:30	13:00	14:30	16:00	17:30	19:00	20:25								

linea 13		Circolare Maccarese - Stazione Palidoro Ospedale - Passoscuro - Maccarese																
Feriale																		
	6:55	8:16	9:22	10:28	11:34	12:40	13:46	14:52	15:58	17:04	18:10	19:16						
Sabato																		
	7:10	8:16	9:22	10:28	11:34	12:40	14:20	15:26	16:32	17:38	18:44	19:50						
Festivi																		
	9:00	10:20	11:40	13:00	15:30	16:50	18:10	19:30										

linea 16		Maccarese - Testa di Lepre - Tragliata - Palidoro																
Feriale																		
Da Maccarese	7:45	9:15	10:45	12:20	14:15	15:30	16:50	18:15	19:45	20:00	21:30	13:15	14:50	16:10	17:32	19:00	20:25	
Da Palidoro	7:00	8:30	10:00	11:30	13:15	14:50	16:10	17:32	19:00	20:25								
Sabato																		
Da Maccarese	7:45	9:15	10:45	12:20	15:15	16:45	18:15	19:45										
Da Palidoro	7:00	8:30	10:00	11:30	13:00	14:30	16:00	17:30	19:00	20:25								



Mastroberardino

TASCA
CANTINE TOSCANI

CERETTO

TIEFENBRUNNER

CAPICHERA

ZACCAGNINI
vignaioli di Abruzzo

La qualità al giusto prezzo.

SAF, da 55 anni distributore di vini e bevande, apre il suo magazzino per la vendita al dettaglio. Le migliori marche a prezzi di vendita all'ingrosso.

RIVENDITA DI
GHIACCIO
ALIMENTARE



SAF INGROSSO E DETTAGLIO
VINI E BEVANDE

FREGENE
VIA AGROPOLI, 79 TEL. 06.665.60.698



Ecobonus al 110% per ristrutturare la tua casa

L'Ecobonus consente di migliorare l'efficienza energetica degli immobili senza alcun costo. Lo Stato concede un credito di imposta che si può cedere all'impresa che realizza i lavori, a banche o assicurazioni. È possibile ad esempio rifare la facciata di un edificio, usando sistemi di isolamento termico che limitano le dispersioni di calore dall'interno all'esterno nel periodo invernale, e in direzione opposta nel periodo estivo.

Grazie alla collaborazione con l'azienda Weber, azienda del Gruppo Saint-Gobain specializzata nella produzione di materiali da costruzione e soluzioni per le facciate e l'isolamento termico, forniamo assistenza su cosa fare, come cedere il credito e come iniziare i lavori.

Consulente di zona: Antonio Crucitti (335-7048647).



Rivenditore esclusivo di zona



Via della Corona Australe, 3/5/7/9

00057 Maccarese - Fiumicino (RM)

Tel. 06.6678245 - 06.6679004 - Fax 06.6678736

www.ediliziasilvestri.com - info@ediliziasilvestri.com